



COMUNE DI
San Giuliano Milanese

CONSIGLIO COMUNALE
DEL 3 GIUGNO 2021

**CONSIGLIERI ASSENTI : CAPONETTO – GARBELLINI – MONTELEONE – GROSSI
MESSINA - CATANIA**

Sommario dell’Ordine del Giorno:

Approvazione verbali sedute consiliari del 29.03.2021 – 30.03.2021 – 01.04.2021	3
Interrogazione relativa ai fatti di Cascina Molinetto del 9 maggio 2021 (Presentata dal Gruppo Consiliare Sinistra Ecologia Libertà)	7
Interrogazione ad oggetto: “Infortuni sul lavoro sul territorio di San Giuliano: andamento degli ultimi anni” (Presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle)	10
Interrogazione ad oggetto: “Importi complessivamente corrisposti alla Società Fraternità e Sistemi dall’Ente dal 2016 al 2020” (Presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle).....	13
Azienda Speciale Consortile AFOL Metropolitana – Agenzia per la Formazione l’Orientamento ed il Lavoro – Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 – Presa d’atto	19
Azienda Speciale Sud Est Milano – ASSEMI – Piano Programma 2021, Budget Economico 2021-2023 – Contratto di servizi -Esame ed approvazione	34
Avvio procedimento di decadenza dalla carica di Consigliere Comunale – Consigliere Messina Michela	59
Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale art. 3 L. R. 12/2021. Controdeduzioni alle osservazioni – Presa d’atto dei pareri e approvazione definitiva	64
Schema di convenzione per la costituzione del Servizio Europa d’Area Vasta (SEAV) – Approvazione	68

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI DEL 29.03.2021 – 30.03.2021 – 01.04.2021.

PRESIDENTE

Sono le 20.13, buona sera a tutti. Passo la parola al Segretario per l'appello, per poter iniziare poi con il Consiglio Comunale di questa sera. Prego il Segretario Andreassi.

(0.21)

Mi scusi Presidente, ho modificato il nome sulla dicitura della...

SEGRETARIO GENERALE

Buona sera.

(Procede all'appello nominale)

Benissimo, si può procedere.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Possiamo quindi iniziare il Consiglio Comunale. Non ho ricevuto nessuna richiesta per le comunicazioni. Quindi, passerei al punto n. 1 dell'ordine del Giorno, che recita:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI DEL 29 MARZO 2021, POI AVREMO il 30 MARZO 2021 e il 1° APRILE 2021. Quindi adesso, mettiamo in votazione, se non ci sono parere contrari o altro, **il verbale della Seduta del 29 marzo 2021.** Comunico l'assenza di Daniele e Messina. La lettera R è stata sorteggiata. Quindi, partiamo, Saladini no.

Segala favorevole, contrario o astenuto. "Favorevole".

Vinci, no.

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Astenuato".

Blasio: "Favorevole".

Caponetto, no.

Carminati: "Favorevole".

Catania, no.

Continanza: "Favorevole".

Ho visto che è arrivata la Consigliera Magri.

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele: "Astenuato".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini, no.

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Grossi, assente.

Ledda: "Favorevole".

Magri, stiamo votando il verbale del 29 marzo 2021, Consigliera Magri. E', collegata, ma non risponde quindi astenuta.

CONSIGLIERE CARMINATI

Ha problemi di connessione, Presidente.

PRESIDENTE

Ah, grazie. Non riesce a sentire, dicevo la Consigliera Magri.

Consigliere Molteni, favorevole, contrario o astenuto: "Favorevole". Grazie.

Monteleone, no.

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 14

Contrari: 3

Il verbale della Seduta Consiliare del 29 marzo 2021 viene approvato.

PRESIDENTE

Passiamo ora al...

CONSIGLIERE AVERSA

Scusi, Presidente. Presidente, ha tre contrari, eravamo tre astenuti.

PRESIDENTE

Oh, scusatemi. Ripeto: quindi, il verbale del 29 marzo con **14 favorevoli e 3 astenuti, viene approvato.** Grazie, Consigliere Aversa.

Passiamo ora a mettere in votazione **il verbale del 13 marzo 2021**, assenti durante quella Seduta Montelone, Saladini, Messina e Catania. Se non ci sono obiezioni, considerazioni o altro, passerei quindi alla votazione. Manteniamo sempre la lettera R.

Segala favorevole, contrario o astenuto. "Favorevole".

Vinci, no.

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Astenuto".

Blasio: "Favorevole".

Caponetto, no.

Carminati: "Favorevole".

Catania, no.

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele. Torno.

Fiore: "Favorevole".

Garbellini, no.

Ghilardi, si è scollegato? No, c'è. "Favorevole". Grazie, Ghilardi.

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Grossi, assente.

Ledda. Ledda: "Arrivo. Favorevole".

Magri: "Favorevole".

Messina, no.

Molteni: "Presente... eh, favorevole, scusate". Niente, capita a tutti.

Monteleone, no.

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Presente... eh... favorevole, scusi". Meno male che succede anche a voi, sono contenta. C'era Daniele che non... forse non mi sentiva, adesso sto verificando se è collegata. No, non è collegata.

Esito della votazione:

Favorevoli: 15

Astenuti: 1

Il verbale del Consiglio Comunale del 30 marzo 2021 viene accettato.

PRESIDENTE

Passiamo ora alla votazione del **verbale del 1° aprile 2021**. Assenti durante quel Consiglio: Monteleone, Saladini, Grossi, Messina e Catania. Se non ci sono considerazioni o altro, passerei direttamente alla messa in votazione del verbale. Nessuno si è iscritto, manteniamo sempre la lettera R.

Segala favorevole, contrario o astenuto. "Favorevole".

Vinci, no.

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Astenuto".

Blasio: "Favorevole".

Caponetto, no.

Carminati: "Favorevole".

Catania, no.

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele. Non l'ho sentita Daniele. Se non riesce me lo scriva. "Sì scusi, favorevole". Grazie.

Fiore: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole. Favorevole". Grazie.

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole".

Messina, no.

Molteni: "Favorevole, scusate".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 16

Astenuti: 1

Il verbale del Consiglio Comunale del 2021 marzo 2021 viene accettato.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno:

INTERROGAZIONE RELATIVA AI FATTI DI CASCINA MOLINETTO DEL 9 MAGGIO 2021 (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA').

PRESIDENTE

Prego, il Consigliere Molteni per l'illustrazione.

CONSIGLIERE MOLTENI

Grazie a tutti. Sì, molto rapidamente. I fatti, credo siano abbastanza diciamo conosciuti, perché sono stati oggetto sia di attenzione da parte dei social, a partire dal post dell'Assessore alla Sicurezza, per arrivare poi diciamo alla stampa, che se n'è occupata poi nei giorni successivi. Quindi, di fatto c'è stato un incidente, in cui un cane è rimasto ferito durante un uscita nei pressi della Cascina Molinetto. Questa cosa, è credo oggetto ed è la prima domanda che si fa all'Amministrazione, cioè, che cosa è successo, che cosa ne sa l'Amministrazione di quello che è successo quel giorno alla Cascina Molinetto, e quello che pare sicuro, che sia stato ferito un animale domestico e sono stati insultati e minacciati i legittimi proprietari.

Poi, la seconda questione, era: quale sia stato l'esito della vicenda, se c'è un esito, comunque se sia stata presentata l'adeguata denuncia, se siano intervenute o meno le Forze dell'Ordine e con quale risultato. Se, risultano invece a questa Amministrazione, precedenti di atti violenti o intimidatori, nei confronti dei cittadini da parte del conduttore della Cascina. Altro punto, che si rifà anche alla recente Variante di PGT, che prevede il passaggio di un percorso ciclopedonale sul ponte della Cascina Molinetto, quindi, le domande sono tre: la titolarità del tratto stradale; le eventuali servitù esistenti, perché questo ponte, questo passaggio, oltre alla servitù che riguarda i retrostanti Ambiti agricoli o anche una servitù di passaggio, che è diciamo così, comprovata nei secoli, nel senso che è sempre stato un punto di attraversamento e di collegamento verso sud, verso Melegnano, e oggi lo potrebbe essere ancora e a maggior ragione; e poi, se è legittima l'interdizione del passaggio, con la chiusura mediante cancello del tratto stradale, da parte della proprietà.

Detto questo, ultima questione: qual è l'intendimento invece dell'Amministrazione nei confronti del responsabile di questi atti e poi, che cosa pensa di fare, per poter garantire il ritorno all'utilizzo pubblico di questo passaggio, che ripeto: è stato incluso nel Piano della mobilità ciclistica anche nella recente Variante di Piano di Governo del Territorio dell'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere Molteni. Passo la parola al Sindaco per la replica. Ha cinque minuti, prego.

SINDACO

Grazie. Grazie, Presidente. Allora, rispetto al punto A dell'interrogazione, ringrazio innanzitutto il Consigliere Molteni, perché riconduciamo ad un ambito Istituzionale la vicenda, anche l'Amministrazione in questo momento è spettatrice degli eventi. Per quanto riguarda la domanda... l'interrogazione, il punto A: quale sia il reale accaduto nella giornata del 9 maggio. Su questo non ho elementi, nel senso che, la Magistratura ricostruirà gli accadimenti del 9 maggio... del 9 maggio e nell'immediatezza dei fatti, è intervenuto un equipaggio della locale Tenenza dell'Arma dei Carabinieri, e una delle parti coinvolte, ha sporto querela presso il Comando della Polizia Locale di San Giuliano Milanese e il procedimento è coperto dal segreto istruttorio e quindi, non ho elementi aggiuntivi, rispetto a quelli che ho potuto leggere anch'io sulla stampa.

Rispetto al... se risulta a questa Amministrazione, precedenti di atti violenti o intimidatori. Diversi, ci sono stati diversi interventi del Corpo della Polizia Locale e dell'Arma dei Carabinieri, per dissidi in località Cascina Molinetto, quindi, diciamo in prossimità dove sono già accaduti dei fatti. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lodi, è sempre stata notiziata nei casi e nei modi di Legge.

Per quanto riguarda invece, le questioni più prettamente amministrative, ovvero la titolarità del tratto e le eventuali servitù esistenti, della legittimità dell'interdizione di passaggio, la strada risulta essere consortile, dei proprietari terrieri che vi si affacciano e il Comune non è proprietario della strada, non è informato da eventuali servitù presenti su quel tratto, in quanto non vi è un obbligo dei privati di comunicare servitù attive o passive al Comune, su beni che formalmente sono di terzi. La presenza del cancello sulla strada in oggetto, da dei documenti che sono depositati agli atti, risulta essere stato dichiarato presente da molti anni e poi sostituito nel 2002... tra gli anni 2002-2004.

Per quanto riguarda l'intendimento dell'Amministrazione nei confronti del responsabile di tali gravissimi atti, su questo, occorrerà come dicevo al punto A, aspettare il responso della Magistratura e qualora, vi sia possibile, si arrivi a un procedimento penale, l'Amministrazione Comunale, se è notiziata, potrà valutare la costituzione eventualmente come parte civile. Per quanto riguarda la restituzione a pubblico utilizzo del tratto stradale in oggetto dell'interrogazione, non posso far altro che come dire, concordare con l'intervento del Capogruppo Molteni, in quanto proprio nel PGT, nella Variante al PGT, abbiamo previsto quel passaggio, come un passaggio ciclabile e quindi, a un vincolo preordinato per l'esproprio e a questo punto, l'Amministrazione che sarà in carica, una volta efficace il PGT, potrà eventualmente avviare le procedure di esproprio o un accordo bonario per l'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente di contratto di strada.

So di aver eluso la domanda principale, che è quella dei fatti, ma ad oggi, non abbiamo elementi da poter rendere noti, anche perché la parte politica, non è a conoscenza, essendoci appunto

un'inchiesta di tipo penale. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco. Consigliere Molteni, si ritiene soddisfatto della risposta data dal Sindaco?

CONSIGLIERE MOLTENI

Ma, mi ritengo soddisfatto e penso che sia importante, la sottolineatura, cioè, che ci sono due percorsi all'interno di questa interrogazione. Uno che è quello, che ovviamente sta al di fuori delle potestà dell'Amministrazione e che riguarda gli accadimenti. L'altro, che riguarda le volontà invece dell'Amministrazione e credo su questo, sarà utile tornare anche come Consiglio Comunale, pur avendo già espresso la propria... la volontà come Consiglio Comunale all'interno del PGT, ma tornare come Consiglio Comunale, proprio per sottolineare la necessità, anche in considerazione del fatto che, probabilmente di questo esproprio comunque, di questo... di questi atti, se ne occuperà la prossima Amministrazione, lasciare anche una evidente traccia della necessità di intervenire, su quello che è uno dei punti davvero più complicati e anche più dolenti diciamo della realtà, per quanto riguarda la funzione del territorio della nostra area sud verso (...). Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Molteni. Passiamo ora al punto n. 3 dell'Ordine del Giorno. Si tratta di:

INTERROGAZIONE AD OGGETTO: “INFORTUNI SUL LAVORO NEL TERRITORIO DI SAN GIULIANO MILANESE. ANDAMENTO DEGLI ULTIMI ANNI”. PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE.

PRESIDENTE

Prego il Consigliere Aversa, per l'illustrazione. Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Vado a leggere l'interrogazione. L'interrogazione a risposta orale, ha ad oggetto: infortuni sul lavoro nel territorio di San Giuliano, andamento negli ultimi anni. “Premesso che, nel nostro Paese, gli infortuni sul lavoro sono purtroppo una delle principali cause di morte dei lavoratori, oltre che causa di invalidità spesso permanente; premesso inoltre che, ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 30 giugno '65, numero 1124, Testo Unico sugli Infortuni e relativo 18, comma unico, lettera R del D.LGS. 9 aprile 2008/81 le denunce comunicazioni e infortuni, relative a infortuni avvenuti sul territorio Comunale, sono obbligatoriamente comunicate al Comune stesso, ai fini degli eventuali accertamenti di competenza e dell'inoltro o (...) corrente alle Autorità competenti in materia, che sono la Procura della Repubblica, l'ATS, la Direzione Provinciale dei Lavori, la Tenenza dei Carabinieri, che ai sensi di Legge, se la prognosi non supera i 40 giorni, l'azione penale scatta in caso di querela per infortuni sul lavoro, da parte di chi ha subito il danno. Se invece la prognosi supera i 40 giorni, oppure in caso di morte del dipendente, l'azione penale viene promossa d'ufficio dal Pubblico Ministero.

Tanto premesso: ritenendo che questo sia un dato importante, per valutare anche la sicurezza sul territorio del Comune di San Giuliano, si chiedono tre cose. Quante denunce e comunicazioni di infortunio, avvenute nel territorio del Comune di San Giuliano, sono state ricevute dall'Ente negli anni 2016, '17, '18, '19, '20 e parte del '21. Quindi, qui parliamo, uno: quante denunce totali di qualsiasi (...). Poi, due: separatamente da ognuno di questi ambiti sopraindicati, quanti di questi infortuni hanno provocato la morte? Tre: separatamente per ogni anno sopraindicato, quanti di questi infortuni, hanno determinato una prognosi superiore ai 40 giorni”. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Lascio la parola al Sindaco, per il suo intervento, prego.

SINDACO

Grazie. Grazie, Presidente. Il tema diciamo sollevato, ne approfitto anch'io perché è un tema su cui avere massima attenzione e credo che, tutta la parte politica trasversalmente, debba fare in

modo che queste tragedie sul lavoro che purtroppo chiamiamo morti bianche, siano sempre meno e che i controlli siano sempre molto serrati, stretti per arrivare finalmente a un numero di decessi sul lavoro, di infortuni sul lavoro, nel primo caso pari a zero e negli altri, molto, molto ridotti. Quindi, grazie anche perché, con questa interrogazione, possiamo guardare la situazione sul nostro territorio, che ha una rilevanza dal punto di vista di addetti e di aziende attive sul territorio, che è una delle prime tre a livello metropolitano, Quindi, è un territorio con un elevatissimo numero di aziende presenti sul nostro... sul proprio territorio.

Per quanto riguarda gli infortuni, il numero totale anno 2016 sono 161, 2017: 61, 2018: 41, 2019: 51, 2020: 42, 2021 al mese di maggio: 15. Abbiamo poi fatto una specifica: incidenti stradali in itinere, cioè, per gli spostamenti casa-lavoro, che sono a tutti gli effetti infortuni sul lavoro, per il 2016 e il 2017, il dato non è estraibile dal sistema, per il 2018 sono 15, per 2019 sono 10, per il 2020 sono 9. Questi numeri, sono (...) di quelli che ho detto prima. Con prognosi superiore ai 40 giorni, per il 2016 sono 4, per il 2017: 5, per il 2018: 6, per il 2019: 7, per il 2020: 7, per il 2021: zero. Con decesso del lavoratore, non si sono verificati decessi, ad eccezione di un unico decesso nel 2019. Nelle altre annualità, il numero è pari a zero. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco per la risposta. Consigliere Aversa, si ritiene soddisfatto di quanto indicato dal Sindaco? Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Per quanto concerne i dati, presumo che siano attendibili, quindi basati sulle denunce e quindi, sono soddisfatto, nel senso, se i numeri sono questi, sono soddisfatto. Quello di cui sono meno soddisfatto, è che in una delle ultime Commissioni di Sicurezza fatte, dove si parlava della sicurezza, la concezione che ha questa Amministrazione della sicurezza, è una sicurezza orientata su altri ambiti e non sulla sicurezza del lavoro. Dove comunque, come ho indicato prima nel testo dell'interrogazione, le Forze di Polizia Locale, hanno sicuramente dei compiti e quindi, possono fare indagini, possono intervenire quando ci sono incidenti sul lavoro, quindi, su questo, io penso, visto anche come ha detto il Sindaco che, il territorio del Comune di San Giuliano, è il terzo nell'area della Città Metropolitana per attività lavorative, su questo penso che, la Polizia Locale debba probabilmente essere più impegnata, anche nelle attività di prevenzione. Anche perché negli ultimi anni, è molto diminuito il numero delle altre Forze di Polizia nazionali, che si occupano di questi problemi.

Da ultimo, voglio fornire alcuni dati estrapolati oggi, per far capire come sia importante il tema degli infortuni sul lavoro. Gli infortuni sul lavoro, nell'anno 2020 in Italia sono stati...

PRESIDENTE

Mi perdoni però Consigliere Aversa, lei deve solo dire se è soddisfatto della risposta: non può

aggiungere altre cose. Se è soddisfatto o non è soddisfatto.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie della prova di democrazia, grazie.

PRESIDENTE

E' il Regolamento Consigliere Aversa, forse ha dimenticato di leggere quel pezzo. Bene, passiamo ora al punto n. 4 dell'Ordine del Giorno:

INTERROGAZIONE AD OGGETTO: “IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI ALLA SOCIETA' FRATERNITA' E SISTEMI DALL'ENTE DAL 2016 AL 2020” (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE).

PRESIDENTE

Un attimo, azzero... prego il Consigliere Aversa, ha tre minuti per illustrare l'interrogazione. Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Allora, vado a leggere il testo dell'interrogazione. “Importi complessivamente corrisposti alla società Fraternità e Sistemi, dall'Ente dal 2016 al 2020. Premesso che, nel 2016 questa Amministrazione ha affidato alla società Fraternità e Sistemi, l'accertamento del recupero dell'evasione della riscossione coattiva; premesso inoltre, che nel corso del 2019, si è provveduto al rinnovo per altri due anni della concessione; che nel corso del 2020 e '21, si è provveduto a integrazione del contratto per prestazioni aggiuntive. Tanto premesso si chiede. Quali importi sono stati complessivamente erogati alla predetta società, a qualsiasi titolo dal Comune di San Giuliano Milanese, nell'anno 2016. Quali importi sono stati complessivamente erogati dalla predetta società, a qualsiasi titolo dal Comune di San Giuliano Milanese nell'anno 2017. Quali importi sono stati complessivamente erogati dalla predetta società, a qualsiasi titolo dal Comune di San Giuliano Milanese nell'anno 2018. Quali importi sono stati complessivamente erogati dalla predetta società, a qualsiasi titolo dal Comune di San Giuliano Milanese nell'anno 2019. E cinque: Quali importi sono stati complessivamente erogati dalla predetta società, a qualsiasi titolo dal Comune di San Giuliano Milanese nell'anno 2020”. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Passo la parola all'Assessore Grioni, per la risposta. Prego.

ASSESSORE GRIONI

Sì, buona sera a tutti, grazie Presidente. Dunque, questa interrogazione, che tocca un tema di grande rilievo, direi un tema strategico per questa Amministrazione, merita un riscontro esaustivo e accuratamente documentato. Per fare questo lavoro, occorre consultare una documentazione piuttosto corposa e purtroppo, non c'è stato il tempo di fare tutto questo lavoro, perché la protocollazione dell'interrogazione è di giovedì 27, ma gli Uffici, abbiamo avuto cognizione soltanto lunedì 31 e questo lavoro richiede qualche giorno in più. Quindi, proporre Presidente di rispondere nel giro di qualche giorno per iscritto a questa interrogazione, ripeto

che, apprezziamo perché è molto importante, e poi, magari discuterne e illustrarla anche verbalmente nel prossimo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Grioni. Consigliere Aversa, la proposta fatta dall'Assessore Grioni, in merito appunto alla sua interrogazione, al fatto che sono cinque anni di indicazioni richieste, che quindi richiede tempo e lavoro anche da parte, naturalmente da parte degli Uffici del Comune. Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Non so, posso dire quindi che non sono soddisfatto, lo posso dire? Grazie. Lo dico: non sono soddisfatto, perché cioè, se... il Comune non sa quanti soldi ha pagato a una società nell'anno 2018, nell'anno 2016, nell'anno 2020, deve fare delle ricerche? Cioè, esiste una cosa che si chiama contabilità esiste il mastro clienti e il mastro fornitori, basta fare un'interrogazione di contabilità: questo dato è immediatamente disponibile. A me, sembra veramente una cosa incredibile, che l'Amministrazione abbia bisogno di tempo, cioè, è stata in grado di dare dati degli infortuni sul lavoro, anche quelli devono essere andati a ripescare nei cinque anni indietro. Quindi, sono molto perplesso e d'altra parte, non posso... non posso mica chiamare i Carabinieri per farmi dare i dati e quindi, acconsento al... più che alla proposta, al diktat dell'Amministrazione, di discuterne nel prossimo Consiglio. Quindi, formalmente ritiro l'interrogazione e chiedo al Presidente, che venga messa all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale, esattamente nella stessa forma, mettendo a verbale, che il Comune non è stato in grado di dare una risposta dal 27 maggio al 3 giugno. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Verrà quindi iscritta al prossimo Consiglio Comunale. Avevo avuto indicazioni anche da parte degli Uffici, perché mi hanno detto che effettivamente come può immaginare, la mole di lavoro per recuperare i dati, non solo i dati così, ma di cinque anni, quindi, sono stata avvisata anche dalla Responsabile dell'Ufficio. Quindi, okay, andrà per poter fornire una risposta esaustiva, andrà nel prossimo Consiglio Comunale, con tutti i dati richiesti che saranno veramente abbastanza copiosi.

E' presente il Consigliere Vinci. Passiamo ora...

SINDACO

Presidente, posso sull'ordine dei lavori?

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO:

Grazie, Presidente. Siccome c'è il dottor Di Rino, che è il Direttore Generale di AFOL collegato, se siete... chiedo ai sensi dell'articolo 57, sia per questo punto su AFOL, sia poi per quello di ASSEMI, di invertirli e anticipare AFOL e poi ASSEMI, prima dell'avvio del punto numero 5. Quindi, invertire il punto 7 col punto 5 e il punto 6... e lasciare poi il 5 andare il 5 al 7. Lasciare poi ASSEMI. Grazie.

PRESIDENTE

L'articolo 57: "Ordine di trattazione degli argomenti. Al punto numero 1, l'ordine di trattazione degli argomenti, può essere modificato per decisione del Presidente, sentita la Conferenza Capigruppo su richiesta del Sindaco o di un Consigliere, qualora nessuno dei membri del Consiglio si opponga. Nel caso di opposizione, decide il Consiglio con votazione a maggioranza senza discussione". Quindi, in base alla richiesta del Sindaco, chiedo se qualcuno si oppone alla richiesta, appunto di posticipare i prossimi punti, quindi, modificare quello che è l'Ordine del Giorno, discutendo del punto numero 6 subito e il numero 7. Ci sono obiezioni?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, Presidente. Mi oppongo.

PRESIDENTE

Okay.

CONSIGLIERE AVERSA

E per un motivo molto semplice. L'Ordine del Giorno viene fatto...

SINDACO

Non c'è discussione scusi eh? Non c'è discussione.
(Seguono interventi sovrapposti incomprensibile)

PRESIDENTE

No, devo mettere... devo mettere...

CONSIGLIERE AVERSA

(...) stare alle regole. Non è sopra alle regole, il Regolamento dice che bisogna fare una Capigruppo, quindi, io mi oppongo.

PRESIDENTE

Però... però, no, no, non è questione di Capigruppo. Lo leggo. Allora: "L'ordine di trattazione degli argomenti, può essere modificato per decisione del Presidente, sentita la Conferenza dei Capigruppo o su richiesta del Sindaco o di un Consigliere. Qualora nessuno dei membri del Consiglio di opponga, nel caso di opposizione, decide il Consiglio con votazione a maggioranza senza discussione". Quindi, può essere richiesto, come è successo altre volte, che qualcuno, anche un Consigliere aveva chiesto di modificare quello che era l'Ordine del Giorno. Quindi, senza una discussione in Capigruppo. Quindi, se lei si oppone, a questo punto devo mettere in votazione. Ci sono altri che si oppongono?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, Presidente. Posso motivare il motivo dell'opposizione.

PRESIDENTE

No, no.

CONSIGLIERE AVERSA

Il punto 5, è...

PRESIDENTE

No, no, no, no, no, no, no.

CONSIGLIERE AVERSA

Eh sì.

PRESIDENTE

No, no. Allora, ho estratto...

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente...

PRESIDENTE

Ho estratto...

CONSIGLIERE AVERSA

Posso?

PRESIDENTE

Ho estratto... ho estratto... no. Ho estratto la lettera O.

CONSIGLIER AVERSA

Questa non è democrazia.

PRESIDENTE

Senta, lei invece non è democratico perché se non dice la sua non è contento. Bisogna per forza farla parlare a tutti i costi. Nel Regolamento non c'è discussione, non c'è niente. Si è opposto, basta: per favore, ogni volta. Allora, ho detto lettera O. Stiamo mettendo in votazione la richiesta del Sindaco, di modificare l'Ordine del Giorno, quindi, spostando alcuni punti, quindi, spostando il punto numero 5 e iniziando prima Azienda Sud Est Milano ASSEMI e Azienda Speciale Consortile AFOL e poi, quindi passiamo il 5 al posto del 7, quindi avremo Azienda ASSEMI e AFOL. Quindi, metto in votazione chi è favorevole al...

SINDACO:

Presidente scusi, la proposta è invertire il 7 con il 5. AFOL...

PRESIDENTE

Quindi, AFOL...

SINDACO

ASSEMI...

PRESIDENTE

AFOL, ASSEMI e poi, l'avvio del procedimento.

SINDACO

Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Quindi, mettiamo in votazione l'inversione dei punti, la modifica dei punti messi in discussione. Chi è favorevole alla proposta, chi è contrario o chi si astiene alla proposta del Sindaco. Abbiamo detto la lettera O.

Olivieri, favorevole, contrario o astenuto: "Favorevole all'inversione dei punti". Basta...

Padula, favorevole, contrario o astenuto "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci, torno.

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Contrario".

Blasio: "Favorevole, Presidente".

Carminati: "Contraria".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Garbellini, no.

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino. Giacopino? Torno.

Greco astenuta.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Contraria".

Molteni. Molteni? "Astenuto". Grazie, non si sentiva.

Olivieri, ha già... scusate, devo tornare a Giacopino: "Favorevole, Presidente".

Vinci: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 13

Contrari: 2

Astenuti: 2

Viene approvata la proposta da parte del Sindaco, di portare il punto numero 7, al posto numero 5 dell'Ordine del Giorno e il punto numero... e poi, ci sarà quindi, parleremo dell'Azienda AFOL, poi parleremo dell'Azienda Speciale Sud Milano ASSEMI e poi a seguire, avvio procedimento di decadenza della carica di Consigliera Comunale.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE AFOL METROPOLITANA – AGENZIA PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO ED IL LAVORO – BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 – PRESA D'ATTO.

PRESIDENTE

Chiedo gentilmente al dottor Di Rino, se vuole illustrare. Grazie e benvenuto.

DOTTOR DI RINO

Sì, grazie Presidente e buona sera a tutti. Il bilancio 2021 di AFOL Metropolitana, è un bilancio che può essere definito ragionevolmente prudenziale, perché siamo di fronte ad un anno purtroppo, ancora caratterizzato dalla pandemia e quindi, non può ignorare le incertezze che gravitano e condizionano tutto il mondo, ma rappresenta anche però la volontà di innovare e sviluppare servizi, anche per far fronte a vecchi e nuovi bisogni, di quanti cercano un impiego nel nostro territorio. AFOL Metropolitana, sapete ha, gestisce direttamente per conto della Città Metropolitana di Milano, in virtù del contratto di servizio che tra noi intercorre, sette centri per l'impiego su nove di questo territorio e ha anche, nove centri di formazione professionale.

L'obiettivo numero uno di questo anno, è quello di integrare sempre di più lavoro e formazione, perché siamo convinti della necessità di una politica, che abbiamo definito delle tre r, cioè, di dover riorientare, riqualificare e ricollocare migliaia di persone, che in questo territorio purtroppo, perderanno il lavoro causa Covid-19. E quindi peraltro, dal momento che da luglio, ci sarà lo sblocco probabilmente graduale, stando alle ultime notizie, del divieto di licenziamento, abbiamo lavorato per essere più pronti di prima nel gestire questa necessità. In primo luogo, per quello che riguarda l'area formazione, cercando comunque di sviluppare percorsi che potessero essere utili a ricaricare le competenze dei cittadini in cerca di un impiego. Quindi, per esempio mi riferisco in primo luogo, ai cosiddetti percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale, che noi svolgiamo per l'adempimento del cosiddetto obbligo di istruzione. Nel 2021, contiamo di garantire 119 corsi, anche di aprire nel settore della logistica. Di formazione superiore... 119 corsi sviluppano una qualificazione di oltre 2.200 allievi nel nostro territorio, che strappiamo anche a seri rischi di dispersione scolastica, quindi, è più istruzione che formazione, ma ha anche un altro valore sociale.

In formazione superiore, abbiamo attivi due percorsi ITS, quindi di Istruzione Tecnica Superiore biennali nella moda, e anche in ambito IFTS, sono percorsi molto importanti, perché hanno una cosiddetta percentuale di place, cioè, di passaggio dalla formazione al lavoro molto alta, che sfiora il 90% degli allievi. Poi, stiamo anche pensando di progettare ulteriori percorsi, in linea con le esigenze di mercato. Per esempio, un nuovo percorso in ambito video e nuovi percorsi annuali in ambito fotografia, dove siamo molto forti, abbiamo una scuola (...) che va molto

bene, ha una lunga tradizione ed è molto frequentata, anche con corsi a mercato.

Poi, in ambito formazione prevalente, prevediamo viste le Politiche Regionali e Nazionali, che sono in atto o stanno per essere messe in azione, un incremento dei finanziamenti destinati alla formazione professionale, sia per cittadini disoccupati, che per cittadini occupati. Quindi, già occupati in aziende, che noi seguiamo con la nostra attività di consulenza, anche per esempio sfruttando il cosiddetto fondo nuove competenze, gestito da AMPAL o promuovendo gli apprendistati di secondo livello. Pensiamo, che ci sia un incremento molto significativo nel 2021 della formazione continua.

Naturalmente quest'anno, è anche l'anno di un forte rafforzamento dei centri per l'impiego. Intanto, perché c'è un'occasione storica: c'è il piano di potenziamento nazionale dei centri per l'impiego, veicolato nel nostro territorio da Regione Lombardia e quindi, per il tramite di Regione Lombardia da noi. Si tratta di un'occasione storica, perché per la prima volta dopo tantissimo tempo, c'è la possibilità di immettere risorse nei servizi pubblici per l'impiego. In primo luogo, risorse umane: questo accadrà già tra pochi giorni, perché potremo inserire le prime risorse umane a tempo determinato, che Regione Lombardia ci ha consentito di selezionare, attraverso un finanziamento nelle more della assunzione dei vincitori di un unico concorso Regionale, che Regione Lombardia ha già bandito e sul quale sta espletando le prove orali. Contiamo di avere un rafforzamento significativo, dei centri per l'impiego di questo territorio entro la fine dell'anno.

Ma naturalmente, rafforzamento non vuol dire solo questo: vuole dire anche una attività di manutenzione straordinaria delle sedi per esempio, come da tantissimo tempo non è possibile fare, e invece noi interverremo in ogni sede dei centri dell'impiego da noi gestiti. Abbiamo già progetti di fattibilità e abbiamo... il nostro Ufficio Tecnico, ha già lavorato sede per sede. E anche però, significa procedere ad un potenziamento degli arredi e delle dotazioni informatiche. In più, avremo anche un potenziamento del cosiddetto servizio di incrocio tra domanda e offerta, sia in termini di risorse umane, che di applicativi informatici di cui ci doteremo, in particolar modo, stiamo per dotarci per luglio di un applicativo, il nostro era del 2001, recentissimo, che sfrutterà anche l'intelligenza artificiale, la ricerca semantica, per aiutare l'incrocio tra le caratteristiche dei curriculum delle persone, che cercano lavoro e si rivolgono a noi, e le richieste che provengono dalle aziende.

In più, dal 1° di marzo del 2021, cerco di essere sintetico, ma abbastanza esaustivo, noi abbiamo anche attivato in un centro per l'impiego, il servizio chiamato "Mi metto in proprio", per cui, c'è un'equipe specializzata di risorse di AFOL Metropolitana molto brave, che stanno prendendo in carico decine di persone, che vedono nell'auto impiego una possibilità alla risoluzione del proprio problema occupazionale. Naturalmente, è un target da costituire, non tutti sono adatti, ma con una seria attività di orientamento, di assistenza tecnica, lo stiamo facendo. E la nostra attività di assistenza, non si ferma per esempio, per fare un esempio, al momento in cui arrivano ad aprire una Partita Iva, ma prosegue anche dopo.

Poi, noi abbiamo anche cercato di potenziare i servizi digitali. Riteniamo che, il digitale sia un'arma indispensabile in questo momento nei cosiddetti servizi per il lavoro, e siamo stati i primi in Lombardia, potrei quasi dire in Italia, nel pubblicare una app, chiamata myAFOLMET il 25 di marzo, che ha l'obiettivo di fluidificare il rapporto tra utenti e centri per l'impiego. Faccio un esempio: la cosiddetta (...) application di questa myAFOLMET, cioè, il motivo per cui molta gente la sta scaricando, è in primo luogo il fatto che, attraverso la app, direttamente dal proprio smartphone, si possono ottenere svariati certificati, che spesso sono indispensabili. Pensate per esempio, al certificato che ricostruisce la tua intera carriera e che ti serve quando devi essere assunto e devi fare una serie di cose, ecco, prima bisognava necessariamente venire al centro per l'impiego e fare la fila, ora lo puoi chiedere direttamente dal tuo smartphone, attraverso la app myAFOLMET. I numeri sono molto incoraggianti. Vi dico che, i numeri aggiornatissimi di due mesi, l'abbiamo lanciata il 25 di marzo, parla già di oltre 5.400... per la precisione, di 5.431 nostri cittadini di questo territorio, che hanno scaricato la app sul loro cellulare, la stanno utilizzando e abbiamo già rilasciato 7.842 certificati, senza... evitando al cittadino di fare la fila. Contiamo in un anno, in questo modo di abbattere 30.000 file inutili.

Poi, con riguardo a questo, stiamo anche rilanciando il cosiddetto servizio Eures, è un servizio importante, non soltanto per quelli che cercano lavoro, ma anche per le aziende che cercano personale e magari non riescono a trovare tutte le figure professionali di cui necessitano, che c'è questo mix match nel mercato del lavoro. Eures è il collegamento di AFOL Metropolitana, con la rete Europea dei servizi pubblici per l'impiego. Quindi, per esempio, se un'azienda ha difficoltà a trovare personale, possiamo pubblicare gratuitamente la ricerca in tutta Italia, ma se un nostro concittadino, vuole fare un'esperienza di lavoro all'estero, formativo o di lavoro, specialmente quando il periodo si normalizzerà, noi siamo in grado di assisterlo completamente nel trovare lavoro all'estero e nell'assisterlo nel suo inserimento, anche risolvendo i problemi logistici che sono a questo collegati.

Poi naturalmente, una nostra attività principale, è quella di fare politiche attive del lavoro, quindi, erogare per esempio servizi interventi di politiche attive del lavoro, finanziati dalla principale politica del lavoro Regionale, che è la Dote Unica Lavoro o il Programma Garanzia Giovani, o intervenire nella ricollocazione di quanti hanno perso il lavoro, per crisi aziendali o di settore, attraverso il progetto Azioni di rete per il lavoro di Regione Lombardia, attuato anche da noi in modo significativo. Stiamo ricollocando 240 lavoratori in questo momento, che sono provenienti da crisi aziendali e quindi, attraverso il fondo sociale Europeo, uno dei fondi Europei principali, assieme al Fesr che regola la nostra attività, lo stiamo facendo.

Al tempo stesso, siamo un soggetto promotore di tirocini formativi, curriculari ed extra curriculari nel nostro territorio, questo consente a molti giovani di fare esperienza formativa nel concreto del contesto produttivo e abbiamo una percentuale che supera il 40% di placement cioè, dopo sei mesi per esempio di tirocinio formativo, quattro alunni, quattro tirocinanti su dieci vengono assunti, che non è poco nell'ambito di questa politica. Poi, ci stiamo anche

occupando di alcuni progetti speciali, su questo vado più veloce, per esempio: il Progetto Lorenteggio, a cui per il Comune di Milano stiamo attuando politiche del lavoro nel 2021 nel 2022 per quel quartiere, il Lorenteggio, che è connotato da alcune situazioni di difficoltà e di fragilità. Voglio segnalare, che stiamo caratterizzando la nostra azienda, come un'azienda che farà molto per l'occupazione femminile d'ora in avanti, perché abbiamo, siamo a un livello molto avanzato di progettazione per interventi di politiche del lavoro, in favore delle donne che avranno perso il lavoro causa Covid-19, i numeri purtroppo sono emblematici, ma abbiamo già fatto qualcosa di concreto attraverso il progetto MASP un progetto Europeo, che abbiamo attuato e che è finito da pochi giorni, abbiamo potuto realizzare una piattaforma di orientamento, che rimane di proprietà di AFOL Metropolitana, quindi, anche del Comune e che servirà a orientare migliaia di donne, che attraverso MASP, potranno per esempio testare una serie... usufruire di una serie di pillole video di orientamento, di test, di assistenza tecnica, per anche diciamo maggiore conciliazioni delle esigenze di vita e di lavoro e poi, decidere che percorso seguire.

Farei però diciamo... non sarei completo però, se non citassi quello che facciamo in tema di inclusione socio-lavorativa, perché le grandi anime di AFOL Metropolitana sono orientamento, lavoro, formazione, ma anche sociale. E nell'ambito dei cosiddetti servizi di inclusione socio-lavorativa, cito subito il Piano Emergo, anche per il 2021 erogheremo servizi speciali... stiamo erogando e continueremo a erogare servizi specialistici per disabili, attraverso il Piano di Città Metropolitana, faccio riferimento per esempio all'azione di valutazione del potenziale residuo, finalizzato a verificare le competenze del soggetto diversamente abile in vista di un suo concreto inserimento nel mercato del lavoro; la cosiddetta Dote Unica Disabili, ma anche progetti di azione, di sistema in ambito della disabilità. Per esempio, noi siamo quelli che ci siamo inventati il cosiddetto Progetto Promotore 68 e che lo attueremo anche nella seconda edizione, a partire dalla metà di giugno. Quindi, cercheremo di sensibilizzare le aziende nella diciamo, verso le opportunità della Legge 68 del '99.

Poi, devo dire che l'anno 2021, è stato anche l'anno in cui da gennaio, abbiamo cominciato ad attuare il nuovo assetto organizzativo, io sono come il Sindaco Segala sa, in AFOL Metropolitana da un anno, ho cambiato l'assetto organizzativo a fine 2020, da gennaio è attivo, una delle caratterizzazioni che ho voluto dare, è stata quella dei cosiddetti area managers, cioè, ci sono delle figure che sono e quindi, precipuamente rivolte all'ascolto dei bisogni, delle esigenze del territorio, che sono vicine ai territori in ogni momento, che propongono anche delle soluzioni, che dipendono direttamente dalla Direzione Generale e che hanno nel frattempo contattato tutti i Comuni, per cercare di comprendere in che modo AFOL Metropolitana può essere più utile e più vicina ai territori, in una rinnovata attenzione verso i territori, perché io sono profondamente convinto che noi siamo soprattutto sostanzialmente in primo luogo, un Consorzio di Comuni.

Abbiamo anche in questo, sviluppato alcune cose che volevo portare alla vostra attenzione,

perché possono essere un momento di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, cioè, abbiamo cercato di rafforzare l'informazione, il digitale verso i cittadini. Per esempio, dal 1° di giugno è attivo un canale Telegram, che potremo anche pubblicizzare insieme, verso i cittadini del Comune, perché noi ogni giorno gratuitamente, sulla piattaforma di messaggistica concorrente di WhatsApp, quindi Telegram, nel profilo @afolmet, nel quale si sono già uniti gratuitamente oltre 2.400 persone, noi pubblichiamo una news concreta su opportunità di lavoro, formazione, orientamento, su progetti di AFOL Metropolitana, tutti i giorni, basta unirsi al profilo: chiocciolina afolmet, si vedono anche le news precedenti e si ricevono queste notizie quotidiane da AFOL Metropolitana.

Poi, abbiamo fin... se vi ricordate il 4-5 maggio, fu l'inizio del secondo lockdown, noi da allora, abbiamo il progetto: "Chiedi ad afolmet", un servizio disponibile su WhatsApp e su mail dedicata, che da allora sta informando i cittadini che hanno dubbi, su per esempio su misure tipo il Decreto Sostegno, sulle misure che sono di supporto alla lotta alla povertà assoluta o relativa o comunque, che hanno cercato a livello Governativo Regionale, di fronteggiare l'emergenza economica derivante dall'emergenza epidemiologica. Faremo anche nel corso del 2021, un ulteriore incremento delle attività di comunicazione verso i Comune consorziati, fornendo dati territoriali ogni sei mesi sull'andamento del mercato del lavoro, ma anche rivolgendo come già stiamo facendo, credo che l'Amministrazione Comunale possa testimoniare, stiamo mandando anche informazioni sulle opportunità che possono essere rivolte ai cittadini. Nel far questo, abbiamo presentato un bilancio di previsione, che ha un valore della proiezione di 27.800.000,00 Euro e un totale dei costi di produzione di 27.500.000,00 Euro, con una diciamo, esplicitazione dei servizi, che nell'ambito della formazione e del lavoro, sono a mercato. Per essere sintetico, possiamo dire che per tre quarti, il valore del bilancio di previsione di AFOL Metropolitana, viene dal mercato. Poi, abbiamo il contratto di servizio in essere con la Città Metropolitana, in virtù del quale, vale 4.600.000,00 Euro circa, noi gestiamo i centri per l'impiego.

Arrivo a dire che, c'è anche un'idea, di cui il Sindaco essendo anche il Presidente dell'Assemblea Consortile, è assolutamente a conoscenza, un indirizzo del Consiglio Metropolitan di Milano, che sta, che vorrebbe che noi valutassimo, voi in quanto consorziati di AFOL Metropolitana, valutaste un progetto di fusione tra AFOL Metropolitana e AFOL Ovest, in modo da avere nel 2022, noi come unico soggetto referente anche degli altri due centri per l'impiego mancanti Magenta e Legnano, con indubbi vantaggi dal punto di vista organizzativo, ma anche di erogazione di servizi e anche di possibilità di fare massa critica anche nei confronti dei finanziamenti che ci saranno. Ecco, mi fermo qui per non annoiarvi troppo, ma naturalmente sono a disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie dottor Di Rino, per l'illustrazione e chiarimenti e l'illustrazione di tutto. C'è qualche

richiesta?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì. grazie Presidente, se posso.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, volevo chiedere, il Direttore non ha parlato di un elemento che rinvengo nella relazione al bilancio, dove viene citato come elemento di attenzione nel considerare nel 2021, la continuità nella presa in carico sul Reddito di Cittadinanza. Leggo quello che c'è scritto nella relazione a pagina 6 all'inizio: "Si stima dovranno essere presi in carico, oltre 30.000 individui, appartenenti a nuclei famigliari, per i quali potrebbero esserci interventi mirati anche da parte dei Servizi Sociali. Il Reddito di Cittadinanza, comporterà nel 2021, un incremento delle relazioni con i Tavoli territoriali, che verranno gestiti in sinergia coi centri per l'impiego negli Uffici (...) fasce deboli di AFOL. Particolare attenzione, verrà posta alla collaborazione (...) servizi nella gestione (...) e nel rafforzamento delle azioni di inserimento lavorativo dei percettori". Quindi, la domanda è molto semplice: qui parla, che all'inizio del '21, comporterà un maggiore lavoro, la domanda è sullo stato dell'arte di questo... di questo, che nella relazione a pagina 6, viene considerato come uno degli elementi di attenzione per l'anno 2021, che ormai è già passato per metà. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prima di passare la parola al dottor Di Rino, se ci sono altre domande, così poi può dare una risposta alle varie domande. L'unica è questa del Consigliere Aversa? Grazie. Prego, dottor Di Rino, prego.

DOTTOR DI RINO

Allora, sì, assolutamente il Consigliere ha ragione: l'abbiamo indicato nel bilancio di previsione. Effettivamente, si tratta di una politica che conoscete tutti, di postazione Governativa, abbiamo il numero che è stato indicato nel bilancio di previsione, abbiamo naturalmente lavorato su questo. Al momento, abbiamo circa 12.000 persone da prendere in carico, ci stiamo lavorando tutti i giorni, perché l'abbiamo segnalata come criticità? Perché è un'attività che va fatta insieme ad AMPA Servizi e potendo noi coordinare solo i nostri dipendenti e non i cosiddetti navigators, che sono dipendenti di AMPA Servizi. Però, se nel corso del 2020, questo coordinamento è stato molto difficile causa pandemia, per esempio: noi non abbiamo mai chiuso e ci rivendico con orgoglio, io sono qui dal 1° aprile 2020, rivendico con orgoglio il fatto che AFOL Metropolitana c'è stata sempre fino al 31 dicembre 2020, per tutto l'anno pandemico, garantendo ai cittadini

per l'84% la possibilità di stipulare un patto di servizio, in base al Decreto 150: 84% noi, il 16% tutti gli altri soggetti, compresi i privati, quindi, ci tengo a precisarlo per questo, ebbene, nel 2021 però, questo rapporto di coordinamento con ANPA Servizi è ripreso e quindi confido, è un elemento di attenzione, ci stiamo lavorando, ma confido che con questa collaborazione ripresa e con il potenziamento delle risorse umane, a cui ho fatto cenno nel mio intervento, sarà una attività che riusciremo a portare a terra e a risultato nel corso dell'anno.

Certamente, si tratta di un'attività delicata, e che ha anche qualche errore, se mi permettete, forse di impostazione a monte per come è stata concepita, ma che stiamo portando avanti. L'integrazione tra centri per l'impiego e Servizi Sociali, per noi è molto naturale e la esaspereremo, al punto tale che abbiamo voluto che i nostri Servizi Sociali di inclusione socio-lavorativa di AFOL Metropolitana, progressivamente nel corso del 2021, si integrassero fino ad essere assorbiti dai centri per l'impiego. Cioè, riteniamo che i centri per l'impiego, debbano occuparsi in particolar modo delle persone più fragili, e noi non facciamo lo stesso lavoro delle agenzie private per il lavoro. Ci tengo a dirlo perché? Le agenzie private per il lavoro, aprono la porta solo a dei curricula immediatamente spendibili, noi per norma di Legge, dobbiamo aprire la porta a chiunque. Ci occupiamo quindi anche e soprattutto dei più fragili e quindi, sentiamo sulla nostra responsabilità questo tipo di attività. E quindi, anche il Reddito di Cittadinanza, nonostante tutte le difficoltà che ci sono anche per un'impostazione della politica.

PRESIDENTE

Grazie, dottor Di Rino. Non ci sono altre domande, possiamo quindi aprire la discussione, se ci sono iscritti a intervenire? Nessuno.

CONSIGLIERE MAGRI

No, Presidente. Non sono riuscita...

PRESIDENTE

Consigliera Magri.

CONSIGLIERE MAGRI

Mi prenoto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, è l'unica che si è prenotata a intervenire.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE MAGRI

Ci tenevo a spendere due parole sul bilancio di previsione, che viene presentato questa sera, perché si parla di AFOL, che si occupa di lavoro e per noi, il tema del lavoro è centrale e quindi non si può non dire nulla. Di fatto, è una presa d'atto, quindi, non ci viene chiesto come Consiglio Comunale, di approvare questo documento, ma sicuramente, se avessi dovuto approvarlo, l'avrei approvato, perché si vede che c'è stato un cambio di passo, rispetto agli precedenti, un cambio di passo, dovuto al fatto che la pandemia, ci ha imposto di cambiare e AFOL, sotto questo punto di vista secondo me, è riuscita a stare al passo coi tempi. Perché, da una parte, ho visto che c'è stato proprio un impegno in questo bilancio, ad aumentare l'offerta formativa. Come diceva prima il Direttore, loro sono obbligati ad aprire le porte a tutti i lavoratori, che... a chi ha perso il lavoro, perché chi si rivolge al centro per l'impiego l'ha perso, e a tutte le persone che sono in cerca di lavoro, che magari non hanno curriculum immediatamente spendibili e la formazione sotto questo punto di vista, è importante perché ti permette di fare in modo che, poi il lavoratore diventi spendibile sul mercato e quindi, secondo me il ruolo della formazione è centrale e sarà centrale nei prossimi anni.

Ho visto appunto, che c'è stato proprio un impegno sotto questo punto di vista, nell'apertura di nuovi corsi di formazione anche nel settore della logistica, che è un settore che interessa tanto il nostro territorio, quindi, sotto questo punto di vista sono molto contenta di aver visto questo sforzo. E poi, vorrei anche sottolineare, che c'è stato dall'altra parte, un'apertura ai nuovi mezzi di comunicazione, quindi, il fatto di prevedere un canale Telegram, il fatto di prevedere una app, attraverso scaricare i documenti, fa in modo che i cittadini si possano avvicinare al centro per l'impiego, perché secondo me tante volte, non ci si rivolge al centro per l'impiego, anche perché non lo si conosce e quindi, utilizzare nuovi strumenti informatici, per farsi vedere, per essere prossimi ai cittadini, per comunicare, per dire ai cittadini: "Se ti serve qualcosa, basta che con un click noi ci siamo", è un modo proprio per avvicinare le persone al centro per l'impiego e per farlo loro conoscere. Quindi sicuramente, questo cambio di passo c'è e si vede in questo bilancio, cosa che non era scontato. Si è fatto diciamo, uno sforzo anche di fantasia sotto questo punto di vista, cioè, di cercare di creare nuovi spazi di contatto con i cittadini e questo si vede e sono contenta.

Infine, direi che, sono... è un bilancio che, dice qualcosa d'importante, cioè, attraverso questo bilancio, secondo me, non dico che si risolve il problema del lavoro sul territorio, però si è fatto uno sforzo in più, che non si era fatto negli anni scorsi, per cercare di dare una risposta a chi... a chi cerca lavoro, alle persone più fragili. Tra le persone più fragili, secondo me, si può fare di più per quanto riguarda gli ex detenuti, perché appunto nel Piano, tra le fragilità viene previsto, ci

sono i disabili e quindi, viene previsto un piano ad hoc, il Piano Emergo per loro, ma non ho visto invece un'attenzione particolare per le persone ex detenute, che invece meritano di essere aiutate nel loro percorso di reinserimento nella società. E quindi, spero che nei prossimi anni, poi ci sia anche un'attenzione particolare verso questo tipo di fragilità. E niente, quindi, sono molto contenta di questo bilancio e delle nuove misure che sono state adottate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Magri. Ci sono altri interventi? Perché se non ci sono altri interventi, possiamo anche lasciare libero il Direttore Generale il dottor Di Rino, per non tenerlo ancora qui con noi. Ci sono altri interventi? Se no, passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto. Volevo ringraziarla dottor Di Rino, per l'illustrazione e per essere stato presente con noi questa sera. Grazie.

DOTTOR DI RINO

Grazie a tutti, per l'attenzione e buona sera, buon proseguimento.

(1.11.49)

Buon lavoro Direttore.

PRESIDENTE

Grazie.

DOTTOR DI RINO

Arrivederci.

PRESIDENTE

Passiamo allora alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE MOLTENI

Ma, non è una presa d'atto Presidente?

PRESIDENTE

Però, mettiamo in votazione.

CONSIGLIERE MOLTENI

Non mi sembra, se è l'altro infatti c'è scritto approvazione, qua no. Non so, serve eh? Io... è solo una domanda tecnica.

PRESIDENTE

Ha fatto bene a chiedere, però l'altra volta, se non sbaglio, anche la presa d'atto, un'altra presa d'atto avevamo messo in votazione. Un attimo solo, vediamo se lo troviamo, un attimo. No, siccome io sulla delibera, ho appunto voti favorevoli, contrari e astenuti, quindi, delibera di prendere atto per quanto di propria competenza, del bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 e Piano Programma depositato agli atti. Quindi, io ho una delibera dove mi viene indicato, anche quali sono i voti favorevoli, contrari o astenuti, eccetera. Segretario, se vuole... dare una mano per favore, perché sulla delibera io ho chiesto tipo di richiesta.

SEGRETARIO GENERALE

Ci sono tutte le condizioni per trattare la proposta come una normale deliberazione, quindi, si può procedere con la dichiarazione di voto e alla votazione.

PRESIDENTE

Okay. Allora, se non c'è nulla in contrario, passiamo quindi alle dichiarazioni di voto e poi, alla votazione per presa d'atto di quanto è stato illustrato. Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

Francamente, sono un po' in difficoltà, perché se è una presa d'atto, non vedo come uno possa essere contrario a una presa d'atto e essere favorevole a una presa d'atto. Non vedo neanche una sorta di informativa in Consiglio Comunale, per quello che capisco io, tant'è che ripeto: nella parte che riguarda invece ASSEMI, c'è scritto anche approvazione, qui invece semplicemente presa d'atto, per cui, io mi asterrò. Forse, bisognerebbe chiarire bene questo passaggio. Non credo succeda niente questa sera, però dico anche per il futuro, capire quando è necessario esprimersi e quando invece stiamo come dire, prendendo atto, quindi, ricevendo un'informativa su di un'attività. Nel caso invece mi si dica, che bisogna che venga approvato, allora è un altro paio di maniche. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Molteni. Come le ripeto: avendo anche la delibera, dove all'interno: "Visti (...) eccetera, eccetera, con voti favorevoli e i numeri, contrari, astenuti, Consiglieri presenti e votanti, delibera: punto 1, di prendere atto per quanto di propria competenza, il bilancio di previsione annuale 2021, pluriennale 2021 e '23 e Piano Programma depositato agli atti". Quindi, è per quello. Però, adesso ho chiesto un attimo alla Segreteria di farmi una verifica, giusto per non fare una cosa più o meno corretta, facendo dichiarazioni di voto e mettere in votazione, quindi, vi chiedo solo un secondo di attesa. Siamo andati a verificare, il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 30 settembre 2020 e abbiamo messo in votazione,

anche se anche in questo caso, era presa d'atto. Quindi, stesso documento, anche perché mi pare che avevamo forse verificato, che bisognava nonostante sia una presa d'atto e rientri nel bilancio già, debba essere comunque portato in Consiglio Comunale e in questo caso, anche con la votazione. Quindi, io proseguirei, come stavamo proseguendo con le dichiarazioni di voto. Quindi, procediamo come abbiamo svolto per lo stesso argomento l'anno scorso. Consigliere Molteni, lei vuole fare lo stesso la dichiarazione di voto o mantiene quello che mi ha detto prima?

CONSIGLIERE MOLTENI

No, no, confermo quello che ho detto prima.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Sì, grazie Presidente. Per quello che concerne AFOL, io non posso che avere degli apprezzamenti, che facendo la formazione del personale per tante aziende, è il miglior utente a cui mi rivolgo, quando mi serve in una provincia, piuttosto che in un'altra, trovare delle persone che devono lavorare. E ho trovato sempre molta collaborazione, ho trovato sempre gente ben disponibile e in molti casi, ci hanno pure dato delle aule dove poter effettuare i colloqui. Questo è avvenuto sia in Toscana, nel Lazio, ma anche qua a Milano, anche nella nostra sede AFOL qua di San Donato, ho trovato molta disponibilità, quando si cercavano delle figure un po' particolari. Per quello che concerne il bilancio, rientra nei parametri normali, per cui, direi che va bene, anzi, che continuassero con queste idee, è buona anche l'idea della chat su Telegram che ho avuto modo di guardare in questi minuti, mi sembrano delle buone iniziative, che andassero avanti così che va molto bene. Per cui, il nostro parere è favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Giacopino. Consigliere Aversa, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie. Il voto del Movimento 5 Stelle sarà favorevole alla presa d'atto, ma sulla base di un investimento di fiducia. Perché, diciamoci le cose come stanno: cioè, i centri per l'impiego sinora non hanno mai funzionato, non funzionano, quindi, probabilmente devono cambiare radicalmente. E quindi, questo è un investimento sulla fiducia, che rapidamente questo sistema cambi e che finalmente, i centri per l'impiego e questi Enti di formazione, riescano a (...) svolgere il loro compito, perché se andiamo a vedere i dati e dividiamo il costo 27.000.000,00

Euro, ho visto prima la tabella su San Giuliano, noi abbiamo circa una quota del 1,18, quindi, grosso modo, corrisponde a una spesa relativamente, fatto cento il totale della Città Metropolitana, San Giuliano Milanese incide per 300.000,00 Euro. 300.000,00 Euro, quanti posti di lavoro creano effettivi? Questo è il problema. Dopodiché, anche i corsi di formazione bisogna stare molto attenti: quanti di questi corsi di formazione... il Direttore ha dato dei dati per esempio, (...) il settore, mi sembra quello della moda e quello dell'informatica, ma per molti altri, questi dati sono molto minori. Quindi, quello che poi effettivamente ha un senso, è il totale di questi corsi, se vanno incontro effettivamente alle esigenze aziendali.

E poi, c'è un altro problema: le esigenze aziendali, non è che rappresentino altri 99,99% quelli che sono i bisogni dei territori. A me, lascia molto perplesso, il fatto ad esempio sul Reddito di Cittadinanza, che ci siano 30.000 persone che continuano a prendere il Reddito e a distanza di un anno e mezzo, non siano ancora impiegati. Quindi, questo è un problema: questo è un problema, perché se queste persone possono avere dato la disponibilità al lavoro e possono essere impiegate in servizi socialmente utili, adesso, che di servizi socialmente utili ce ne sia bisogno e ognuno di noi può denuclearare vari ambiti in cui, ci sarebbero dei servizi effettivamente utili alla collettività da poter fare anche con scarsa qualificazione, questo è sotto gli occhi di tutti. Cos'è, che frana questo? E' un approccio burocratico: è un approccio eccessivamente burocratico che va molto semplificato.

Quindi, nonostante un giudizio storico basato sui fatti, è abbastanza critico, probabilmente con l'onda della pandemia muterà anche il mondo del lavoro e probabilmente, questi centri per l'impiego hanno una grossa opportunità finalmente, per rendere un servizio effettivamente commisurato al costo che la collettività sostiene per finanziarlo. Quindi, in definitiva, il voto del Movimento 5 Stelle, sarà favorevole alla presa d'atto di questo bilancio preventivo '21-'23. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Consigliera Carminati, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie Presidente. Io confermo e ribadisco quanto ha dichiarato la Consigliera Magri, quindi il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Carminati. Consigliere Cozzolino, dichiarazione di voto. Consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GHILARDI

Sì, grazie Presidente. Anche noi diciamo, riteniamo positivo quello che sta facendo AFOL, quindi,

esprimiamo voto favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Scusate, ma devo verificare anche la presenza dei vari Consiglieri. No, non ne vedo... sì, Consigliere Cozzolino, ecco l'avevo chiamata sulla dichiarazione di voto. No, non mi sente? Niente, proseguo. L'Amministrazione per la dichiarazione di voto.

SINDACO

Sì, grazie. Grazie, Presidente. Io diciamo voto favorevolmente alla presa d'atto di questo bilancio, che è un bilancio sul quale invece, in Assemblea Consortile mi sono astenuto, proprio per le ragioni che diceva chi ha parlato prima di me. Ovvero, c'è una dimensione che questa azienda, secondo me, non riesce a diciamo a focalizzare, sulla quale riesce a focalizzarsi, che è sicuramente tutta la parte legato all'impiego e al Reddito di Cittadinanza e purtroppo, come ha detto il Direttore, ci sono delle limitazione burocratiche a monte, cioè, c'è un grande lavoro di presa in carico, i navigator che non arrivavano e tutto quanto, però su questo, i centri dell'impiego hanno fatto... hanno fatto davvero... davvero poco. Sicuramente, il Direttore Generale sta impostando una riorganizzazione che riparte dai territori, anche noi come Comune, stiamo cercando di realizzare con AFOL alcuni progetti che speriamo nel prossimo mese di settembre, si possano concretizzare, visto la creatività che ha il territorio sul lavoro, e quindi speriamo, come dire, che questo possa cambiare.

Dall'altro, abbiamo la necessità di impiegare meglio i denari dei nostri contratti di servizio, che la quota che il Comune di San Giuliano stanziava ogni anno è di 29.543,25 Euro, la determina è la 218 del 2021. Quindi, questo è il contributo che il Comune dà. Abbiamo chiesto insieme ad altri Sindaci, un rafforzamento anche dei territori, tutto questo, è stato annunciato all'interno del Piano Programma e quindi, in questo momento, voto a favore della presa d'atto, ma come Amministrazione, l'Assemblea Consortile ci siamo astenuti, proprio per i motivi che dicevo prima. Quello che manca, poi è anche riuscire a intercettare i bisogni delle aziende. Ho partecipato ad altre iniziative sul territorio, che sono state fatte da imprese del territorio con altre associazioni, che hanno fatto tutto quel lavoro, che diceva mi sembra la Consigliera Magri, ovvero di matching tra domanda e offerta, anche per categorie più disagiate, attraverso la collaborazione ad esempio con la Caritas Ambrosiana. Quindi, secondo me, AFOL che è un'Istituzione, una Pubblica Amministrazione, deve fare quel qualcosa in più. Nel bilancio, nel Piano Programma tutto questo è previsto, ma questo non ha consentito all'Assemblea Consortile di votarlo all'unanimità. Quindi, votiamo a favore della presa d'atto, ma con alcune riserve sostanziali, rispetto al futuro di questa agenzia della quale, che tra l'altro, dovrebbe terminare nel 2021, i processi di fusione che sono stati avviati fin dagli anni 2000-2009, con la Giunta Provinciale di Guido Podestà e quindi, torniamo al 2009. Speriamo che dal 2022, si

riescano a intercettare i veri bisogni dei cittadini e quindi, insieme alla digitalizzazione, AFOL possa fare quel salto di qualità che è sempre più necessario. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco. Allora, ho letto che il Consigliere Cozzolino ha avuto problemi di linea, comunque, ha dato la sua indicazione, che come dichiarazione di voto è un voto favorevole. Passiamo quindi a mettere in votazione il punto all'Ordine del Giorno: **Azienda Speciale Consortile AFOL Metropolitana Agenzia per la Formazione e l'Orientamento ed il Lavoro, bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-'23, presa d'atto**. La lettera estratta è la lettera M. Quindi, passiamo alla votazione: favorevole, contrario o astenuto.

Magri: "Favorevole".

Molteni. "Astenuto".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini si è dovuto assentare, quindi non è collegato.

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Favorevole".

Carminati: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino. Giacopino, torno.

Greco.

(1.31.14)

Scusi, Presidente sono appena rientrato. Può ripetere?

PRESIDENTE

Allora, stiamo mettendo in votazione il punto: Azienda Speciale Consortile AFOL Metropolitana, la presa d'atto. Favorevole, contrario o astenuto.

(1.31.29)

Favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Greco astenuta.

Ledda: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 16

Astenuti: 2

Il punto all'Ordine del Giorno viene approvato.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto relativo:

AZIENDA SPECIALE SUD EST MILANO – ASSEMI - PIANO PROGRAMMA 2021, BUDGET ECONOMICO 2021-2023 - CONTRATTO DI SERVIZI - ESAME ED APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Passo la parola al Direttore dottor Adorni, per l'illustrazione. Grazie.

DOTTOR ADORNI

Buona sera a tutti. Se siete d'accordo, io partirei dalla parte del preventivo e quindi, illustrerei la parte dei costi e poi, la parte dei ricavi e dopodiché passerei al Piano Programma, lasciando poi a voi le modalità per porre le domande che ritenete necessarie. Il preventivo è stato redatto per il 15 marzo e passato poi in Consiglio di Amministrazione successivamente a metà aprile e quindi, ha sicuramente un ritardo rispetto ai tempi normale di approvazione, che devono essere intorno alla fine dell'anno, tra ottobre e novembre. Questo è un dato, che ne fa da un certo punto di vista, un Piano dal punto di vista numerico più puntuale, perché comunque sconta la presenza di tre mesi già verificati e dall'altra parte, però ha sicuramente in sé un ritardo che in qualche modo porta a dei disagi all'azienda.

Indicativamente, partendo dalle principali voci e considerando in primis i costi fissi, quelli indiretti, che sono poi insieme al costo del lavoro, gli elementi da tenere maggiormente sotto controllo, e su cui ovviamente i soci esercitano l'interesse fondamentale, oltre che alla qualità dei servizi è chiaro insomma da questo punto di vista, per l'andamento questi sono gli indicatori, passerei alla veloce esposizione dei costi preventivati, a partire da... intanto, costi dell'area di Amministrazione, i costi relativi al funzionamento degli Organi, che abbiamo stimato in 12.250,00 Euro, con un incremento rispetto al consuntivo del '19, che è l'ultimo dato effettivamente verificabile, per 1.421,00 Euro. La parte di incremento maggiore, è quella relativa all'Organo di Revisione, che ovviamente ha subito un incremento, così come tutti gli altri Organi di Revisione degli Enti Pubblici, per 1.059,00 Euro.

Il Consiglio di Amministrazione, rispetto al '19, ha un incremento di costi per 362,33 Euro. Il personale, sempre dell'Area Generale Amministrazione, rispetto al 2019, ha un decremento di 96.887,00 Euro. Il decremento che si registra, è però determinato da una decisione, che è stata presa dall'Assemblea di... se non erro, di utilizzare 110.450,00 Euro di costi effettivi del personale afferente all'Area Amministrazione, quindi, Tutela dell'Amministrazione, Direttori, eccetera, e spalmabili, di attribuirli proporzionalmente sui singoli Settori, come attività Amministrativa diretta. Pertanto, il decremento di 110.000,00 Euro, in questo caso è intaccato, poiché l'effettivo 96.000,00 Euro e c'è un incremento di circa 6.000,00 Euro rispetto al

preconsuntivo, determinato soprattutto dai (...).

Il fondo decentrato del personale del fondo delle posizioni, ha subito un incremento di 10.781,00 Euro, per effetto di una deliberazione Consiliare a Assembleare sulla base della trattativa con l'RSU i sindacati in virtù dello sforzo complessivo che l'azienda e soprattutto i dipendenti, hanno tenuto nei confronti della pandemia. E' chiaro che i nostri servizi, sono stati servizi esternamente toccati dalla pandemia, sono servizi che hanno quotidianamente a che fare con le persone e essere riusciti in smart working da remoto e con attività di creazione di squadre e bolle, quindi con la presenza limitata all'interno delle sedi, a svolgere attività come incontri, colloqui e prese in carico, è stata una decisa e chiara fatica, che si è ritenuto giustamente di voler premiare con l'aumento del fondo.

Per quanto riguarda la sede legale, rispetto al 2019, c'è un incremento di costi per 12.500,00 Euro, fissando il dato a 73.000,00 Euro. I dati più rilevanti, sono rappresentati sicuramente dal costo delle pulizie, che è assomma a 31.000,00 Euro, a cui però occorre lato ricavi, sottrarre un valore di 8.917,36 Euro, mal contati, che sono il contributo che ASST dà ad ASSEMI per l'attività di pulizie che ASSEMI svolge nelle parti comuni, la sede di via (...) e che è condivisa da ATS, ASST e ASSEMI. Il secondo costo rilevante e con un deciso incremento rispetto al consuntivo del 2019, assomma 28.000,00 Euro e riguarda tutte le attività di reti, dati fonia e telefonia. Più specificamente, c'è un incremento rispetto all'anno 2019 di 10.000,00 Euro. Questo dato, si riscontra a causa della... anche in questo caso della pandemia. Per il bilancio consuntivo, stiamo redigendo una tabella di costi specifici, che sono stati indotti in aumento, a causa della pandemia. Tra questi, vi è appunto quello della telefonia, poiché, ASSEMI è assolutamente sprovvista come penso quasi tutte le aziende pubbliche, di strumenti di distribuire ai dipendenti per la connessione da remoto, in questo caso tablet, saponette per la rete e quindi, modem in sostanza. Questi costi, sono lievitati per un valore di 8.245,00 Euro, proprio perché vi è una utilizzazione di tablet e un incremento della parte dati per pari valore. Questo però, ha consentito appunto, rispetto a quello che dicevo prima, la piena fruibilità dei servizi, anche durante tutto l'anno della pandemia e di conseguenza, in questo. E' in atto da parte dell'Economato, un'analisi compiuta dei costi relativi alla telefonia e questa analisi dovrebbe comportare un deciso decremento dei costi, con l'utilizzazione così come avete fatto voi nel Comune di San Giuliano Milanese, della fonia voice over it, e quindi, un decremento sostanziale. In questo momento, però abbiamo appunto dovuto necessariamente, stiamo ancora lavorando per squadre, per bolle e in smart working necessario, confermare il costo anche nell'anno successivo a quello della prima parte della pandemia.

Per gli altri fattori produttivi, cioè, tutte quelle voci che vengono assegnate al cantiere zero, quindi, alla parte amministrativa, vi è un incremento di 7.400,00 Euro, determinato in misura sostanziale dall'acquisto di DPI e materiale di consumo per il Coronavirus. L'anno scorso nel 2020, che apre il consuntivo, abbiamo segnato 12.298,89 Euro, l'unico dato che è di riferimento, poiché è chiaro che nel consuntivo del 2019 non vi era nulla, quest'anno, avendo fatto una

scorta buona l'anno precedente, abbiamo registrato, fatto registrare, in previsione 8.000,00 Euro di costi, ma è chiaro che il costo significativo, è determinato soprattutto da questo incremento.

Per quanto riguarda i supporti professionali, quindi tutte le attività che riguardano pari contributi da parte di contabilità, le assicurazioni, le consulenze, abbiamo un costo di 97.000,00 Euro, con un incremento rispetto al 2019, di 630,00 Euro. Nella sostanza, rispetto al preconsuntivo del 2020, invece vi è un sostanziale decremento. Il decremento maggiore però, viene segnato per le consulenze professionali esterne e legali, per cui si passa dal 2019 da 40.500,00 Euro, al 2021 a 11.600,00 Euro con un decremento di 28.290,48 Euro, poiché, intanto si è chiusa la consulenza sulla modificazione dello Statuto, si sono chiuse delle consulenze professionali di tipo giuridico su una serie di contenziosi, sono arrivate al termine le attività relativamente all'impostazione, al controllo della privacy e il DPO, e tutta quella attività che è sostanzialmente in parte conclusa di ridefinizione delle regolamentazioni per la compartecipazione degli utenti ai servizi, si pensi per esempio al CDD e infine, la diminuzione anche del valore del costo dell'architetto per la nuova sede di San Giuliano. Per il resto, vi è un incremento invece di 20.000,00 Euro, rispetto al 2019, 20.979,00 Euro, quindi quasi 21.000,00 Euro, per la consulenza relativa alle paghe e ai contratti. Questa voce è sostanzialmente in linea con quella dell'anno scorso, che ha avuto un fortissimo incremento anche in questo caso, ed è passata a 32.000,00 Euro a livello di preconsuntivo. Si tratta di un lavoro che è stato integrato, a causa di due-tre elementi e che, sono replicati in maniera diversa anche nel '21. Per una buona parte di anno, l'anno passato, la persona che si occupa in Amministrazione del rapporto di lavoro, è andata in maternità e a causa della pandemia, non siamo stati in grado di trovare persone in sostituzione con un adeguato concorso, per cui, abbiamo dovuto per forza esternalizzare questa attività, per riuscire a concludere i cedolini mese per mese. Quest'anno, c'è l'idea a partire da giugno, verosimilmente però sarà tralasciata a luglio, di esternalizzare sempre questa parte sotto pieno controllo ovviamente dell'azienda, per consentire alla risorsa che si occupa di questa attività, di coadiuvare l'Amministrazione, quindi il Responsabile Amministrativo, per tutte le attività di controllo gestione e di contabilità analitica, su cui i soci ritengono sia importante un investimento e il Consiglio di Amministrazione si era detto favorevole a svolgere questa attività in questo modo.

Altri dati significativi, riguardano in questo caso un decremento, rispetto ai costi, data entry e varie prestazioni, non molto sostanzioso insomma, ma effettivamente... il totale dell'area di Amministrazione, tralascio le voci meno rilevanti, rileva 450.494,75 Euro con un decremento di 74.000,00 Euro, rispetto all'anno 2019 e di circa 32.000,00 Euro rispetto al preconsuntivo dell'anno 2020. Il consuntivo è pronto, dovrebbe essere approvato dal C.d.A. in tempi non troppo lunghi.

Procedo nei costi delle attività delle azioni di sistema, che assommano a 42.433,00 Euro, con un decremento sostanziale rispetto all'anno passato, un decremento che però è solo figurativo,

perché sostanzialmente i costi sono più o meno mantenuti inalterati. E' solo figurativo la diminuzione del costo di personale, si è passati per intenderci dal 2020 preconsuntivo 64.000,00 Euro di spese di personale, a 37.000,00 Euro, perché la risorsa che era stata attribuita all'azione di sistema e che, ha seguito l'introduzione e l'implementazione della cartella sociale distrettuale, ha terminato la parte già finanziata di questa attività e quindi, è rientrata nell'alveo della risorsa normale. Pertanto, vi è una diminuzione sul centro di costo, ma ovviamente non nel totale del costo del lavoro.

Sugli oneri diversi di gestione, il dato rispetto al 2019, vede una crescita di 3.048,00 Euro, soprattutto rilevante la parte degli ammortamenti, con un incremento degli ammortamenti materiali per 6.000,00 Euro, rispetto al 2019 e di 5.000,00 Euro, rispetto al 2020. Alla fine, il totale degli oneri di gestione assomma appunto a 78.799,73 Euro. Il totale dei costi indiretti da ripartire, è a questa parte, 571.000,00 Euro, contro 647.000,00 Euro del consuntivo 2019 e 623.000,00 Euro del preconsuntivo 2020. A questa ulteriore determinazione, va sottratta una ulteriore quota di 24.283,78 Euro, che sono composti dalla parte di cui vi dicevo, cioè, una compartecipazione di ASST alle pulizie, la copertura dei costi indiretti del (...) cioè dello SFRAR, la copertura dei costi indiretti, che svolge il progetto Fami e infine, la copertura dei costi indiretti dei ponti di prossimità, che è un altro progetto su cui stiamo investendo particolarmente. La cifra definitiva dei costi indiretti, è 547.444,00 Euro. Va detto che, a questa cifra finale, attraverso la compartecipazione dei fondi per le spese generali, in questo caso il fondo nazionale per politiche sociali, vi è una ulteriore decurtazione, nel senso che il fondo nazionale sostiene i costi indiretti, in questo caso per 86.000,00 Euro, pertanto i costi indiretti definitivi, saranno 860.540,11 Euro effettivamente da ripartire, di cui 10.000,00 Euro sono da ripartirsi per i Comuni fuori Distretto e che utilizzano i servizi di ASSEMI, soprattutto per la parte della disabilità.

Questa è la parte relativa ai costi indiretti, mentre, la parte più specifica e quindi, relativa ai servizi che vengono effettivamente svolti dall'azienda, prevede intanto il Settore Minori e Famiglia, ha un preventivo quest'anno di 3.227.652,00 Euro, ha un incremento rispetto al preconsuntivo di circa 200.000,00 Euro e un decremento più o meno altrettanto, rispetto al 2019. Questa attività, si rileva soprattutto nelle attività di gestione dei servizi Cuore. Venendo invece ai dati singoli, il Centro Affidi Familiari Distrettuale, il CAP, ha una previsione per il 2021 di 84.000,00 Euro, inalterato il costo del lavoro, la parte di crescita effettiva, si ha sia nella parte di supervisione e formazione, che cresce di circa 1.500,00 Euro per un investimento forte sull'attività di supervisione, sia nella parte di creazione della rete, che viene richiamata in prestazione per Servizi Sociali e sono due convenzioni, con due associazioni di famigliari che contribuiscono alla creazione della fortificazione della rete delle famiglie per l'affido, che è il riferimento fondamentale a cui si guarda nel momento in cui, occorre individuare famiglie specifiche per l'accoglienza delle persone.

Velocemente il Terzo Polo, che passa da 1.619.000,00 Euro a 1.261.000,00 Euro, in questo caso,

sia da rilevare, sicuramente un incremento così come accadrà anche per il Primo Polo delle attività dell'Educativa Territoriale, che passa da 95.000,00 Euro a 148.000,00 Euro con un investimento forte nell'idea che, la prevenzione e quindi, il lavoro di educativa all'interno delle famiglie, anche attività di educazione, di educatore permanente, sia decisamente migliore, che il passaggio all'istituzionalizzazione dei minori, laddove invece le cose non funzionino più, ovviamente l'istituzionalizzazione, l'accompagnamento e il collocamento etero familiare è un tema che non riguarda solo la parte educativa, questo è chiaro, questo è decisamente incrementato. C'è invece un decremento, con una stima puntuale famiglia per famiglia, della voce relativa ai collocamenti estero familiari, che passa dal 2019 da 1.200.000,00 Euro a 750.000,00 Euro.

Per quanto riguarda il Primo Polo, il Polo di San Giuliano, abbiamo un dato che segna 1.564.000,00 Euro, rispetto al 2019 1.481.000,00 Euro, l'elemento da considerare in primis è un elemento del personale, per l'incremento di una figura professionale, una psicologa che è stata aggregata al Polo e che segna parte fondamentale dell'incremento, rispetto all'equipe per il resto invariata. Il dato relativamente all'Educativa Territoriale, segna 135.000,00 Euro: è una ipotesi verosimile e verificata con gli Uffici in modo puntuale, con un deciso incremento rispetto al 2019, dove si attestava invece un dato di 63.000,00 Euro. Incremento rispetto al 2020, pre consuntivo, qui si faceva segnare 101.000,00 Euro. Sicuramente, si ha a che fare intanto con questa parte, di cui dicevo, accennavo prima per il Polo di Melegnano, cioè, l'idea che il lavoro di prevenzione sia un lavoro da considerarsi fondamentale, dall'altra parte, c'è anche da scontare la nuova gara che è in fase di realizzazione e entro il 9 giugno, si dovrebbero cominciare ad aprire le buste Amministrative.

Per i collocamenti minori, anche in questo caso, l'ipotesi che è stata fatta è una ipotesi puntuale e che prevedeva, prevede, 1.070.000,00 Euro, con un leggero decremento rispetto al 2019, un incremento rispetto al preconsuntivo 2020. Il servizio "Incontriamo qui", che è quello che viene svolto da una cooperativa esterna, controllata in termini di coordinamento e di verifica dal personale di ASSEMI e che, riguarda lo spazio neutro, quindi, quello spazio in cui le famiglie che stanno avviando la separazione o le famiglie ampiamente conflittuali, anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria, possono ritrovare un momento neutrale, un luogo neutrale di incontro. "Incontriamoci qui" ha un incremento di circa 20.000,00 Euro, 17.000,00 Euro, determinato rispetto al 2019, da una gara rinnovata, il rinnovo è stato fatto da un mese, un mese e mezzo. E quindi, sconta l'aumento del Contratto Collettivo Nazionale della Cooperazione Sociale, ma ha anche un investimento che è stato rilevato come fondamentale nel Piano Programma, in termini di miglioramento del servizio, flessibilità e individualizzazione, cioè, tentativo di rispondere ai singoli problemi delle famiglie, più che a un modello di standardizzazione.

"A scuola insieme", l'attività progettuale che è diventata un servizio e che riguarda il sostegno nelle scuole, sia per gli allievi, sia per gli insegnanti, sia per le famiglie, con attività specifiche laboratoriali e anche gruppalì e che, quest'anno vedrà per la prima volta inserita nella nuova

gara, che sta per essere bandita, anche l'attività di orientamento nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado, cioè, dalle medie alle superiori, ha un incremento: 155.000,00 Euro, rispetto a 139.000,00 Euro del 2019. In linea rispetto al 2020, l'attività di orientamento ci richiede un investimento ulteriore, che è stato quantificato in una ventina di mila Euro circa e che, a cui abbiamo chiesto, per cui abbiamo chiesto alle singole Amministrazioni che aderiranno al progetto, l'autorizzazione, visto una richiesta specifica di realizzare questo specifico servizio.

La "Sperimentazione Pippi", che è una sperimentazione relativa alla modalità di presa in carico e di modellizzazione di paradigma sul lavoro degli Assistenti Sociali, ha un decremento, ma in questo caso perché è un sperimentazione, siamo passati da una sperimentazione dell'anno scorso, al terzo grado di sperimentazione, con un decremento dall'attività, ma a un inserimento all'interno della sperimentazione e anche questo anche quest'anno. Abbiamo stimato l'avvio definitivo della "Casa delle mamme", l'ipotesi è quella di un preventivo per 40.000,00 Euro, considerando circa 9 mesi, probabilmente sarà un po' meno, è stata fatta una richiesta per il 1° luglio, questa è una unità d'offerta a sostegno dei nuclei famigliari mamma-bambino o mamma-bambini, per cui, vi siano necessità di allontanamento delle famiglie e però sostegno non così grave, almeno per gli abitanti del Distretto. L'ipotesi, è quella di ragionare su un introito da parte dei singoli nuclei famigliari 865,00 Euro, per i gruppi che provengono dal nostro Distretto.

Per il Settore del non autosufficienza, abbiamo un valore di 1.564.000,00 Euro, con un decremento rispetto al 2019 di circa 180.000,00 Euro. Questo decremento, è determinato soprattutto sulla parte relativa agli assegni di cura e alla definizione di alcune misure specifiche. In questo caso, molta parte dei valori, viene integrata a singoli fondi o nel caso dei voucher del SAD Distrettuale, dal fondo nazionale per le politiche sociali, dato che il fondo sociale regionale, che è stato un fondo su cui si è agganciato il costo del SAD degli anni passati, non è più disponibile per volere della Regione, al sostegno di questo costo.

Scendendo in termini molto veloci, l'Assistenza Educativa Scolastica, l'AES, ha un valore di 181.000,00 Euro, poiché è stato stimata solo fino a giugno, il valore è in forte decremento rispetto agli anni passati, visto che i Comuni avevano richiesto un'attività, come dire, di lavoro forte e la costituzione di un Tavolo per la discussione della gara da avviare. Inizialmente, questo lavoro è stato fatto con i sei Comuni dell'asse melegnanese, al termine del lavoro, con un clima assolutamente positivo, però i Comuni hanno ritenuto di mantenere le proprie posizioni e quindi, aderirà all'Educativa Scolastica, che anche in questo caso è pronta per essere bandita, i Comuni di Colturano, Dresano e Vizzolo, gli altri Comuni San Zenone, Cerro e Carpiano, hanno ritenuto per questa partita di andare in solitudine.

Il Settore del Servizio Sociale Professionale, assomma 214.000,00 Euro, è quell'attività che viene svolta per conto dei Comuni e che realizza appunto l'attività del Servizio Sociale per i singoli Comuni. Il Settore dell'Inclusione ha un deciso incremento e si passa da 495.000,00 Euro a 626.000,00 Euro. La parte preponderante, viene tenuta dall'incremento determinato dal

contratto e il finanziamento del (...).

Infine, i costi relativi all'Area Azione di Sistema. C'è un passaggio del costo da 130.000,00 Euro del 2019 a 157.000,00 Euro. Il costo del lavoro, come dicevo prima, è aumentato da 133.000,00 Euro a 154.000,00 Euro, per effetto dello spostamento di unità professionale di grande capacità, e che ha smesso di fare il lavoro relativo alla cartella sociale. Il dato più importante sulla gestione dei fondi e quindi, su quella parte per cui, ASSEMI svolge un lavoro di coordinamento, bandistica, controllo, verifica e attribuzione è significativa, l'incremento si passa da 293.000,00 Euro a 1.274.000,00 Euro del 2021. I dati più significativi, sono relativi alle attività del Dopo di Noi, alle attività del Fondo Famiglia Covid, anche in questo caso, è chiaro determinato dalla pandemia, al Fondo dell'emergenza abitativa, al Fondo Provi, per la vita oltre la vita indipendente in questo caso, le attività relative alla copertura delle attività estive del Fondo Covid, eccetera. Ci sono dei dati estremamente significativi. Anche in questo caso, in termini anche qui molto rilevanti e di pregio, anche la zona, l'attività relativa alla progettazione, subisce sostanzialmente un raddoppio, passando dal 2019 con un dato che rilevava 349.000,00 Euro, al 2021 con un dato che rileva 786.000,00 Euro. L'incremento più significativo è determinato dalla presenza del Progetto Ciao, che da solo copre 299.000,00 Euro, è un progetto di capacitazione sociale delle persone. Il totale Azione Area di Sistema, alla fine rileva un passaggio da 773.000,00 Euro a 2.218.000,00 Euro e questo rileva tutta la crescita di cui parlavamo.

L'ultima parte della tabella relativa ai costi, viene destinata alla nuova sede di San Giuliano Milanese, che per sei mesi è stata stimata in termini di costi in 52.550,00 Euro. Inserita nei costi, ma non effettivamente ripartita, in attesa che poi sia definita una decisione dell'Assemblea di utilizzare un metodo di attribuzione dei costi. I costi totali generali da coprire sono 7.904.000,00 Euro, per un totale costi di 8.475.000,00 Euro.

Per quanto riguarda i dati relativamente al bilancio (...), il preventivo per costi di materie prime, di consumo e merci, abbiamo rilevato 11.500,00 Euro, costi per servizi 6.608.000,00 Euro, costi per godimento di beni terzi 91.000,00 Euro, costi personale per 1.672.000,00 Euro, qui c'è un incremento rispetto al preventivo 2020, (...) il preventivo e anche rispetto al consuntivo di 102.000,00 Euro, determinato da una serie di voci, che sommariamente vi illustro. Vi è per intenderci, la maternità di una, due, tre persone, che rientrando hanno... di cui una, in questo caso ne abbiamo parlato prima, non coperta da sostituzione, rientrando, segnano un incremento del costo. Vi è l'inserimento di una figura Amministrativa, che svolge le attività di protocollazione, è un tema rilevante per ASSEMI, si è tenuto più di una volta il punto sul Protocollo. Noi abbiamo il proprietario, tra virgolette, del posto che in questo momento è in malattia, è una malattia forzata da agosto dell'anno scorso, abbiamo dovuto utilizzare, non essendo riusciti a fare la sostituzione per concorso, attività di somministrazione esterna, che aveva un costo decisamente superiore, pertanto, si è provveduto appena possibile, a indire un concorso di sostituzione.

Vi sono poi, inserimenti in Organico, per uno, due, tre, quattro persone, che sono state inserite

all'inizio di dicembre dell'anno scorso e quindi, rilevano solo con una parte, ovviamente un mese su dodici, due persone psicologi in questo caso. E altre due persone, inserite a metà febbraio dell'anno scorso e quindi, rilevano per questo mese e mezzo quasi due. Questo è il dato relativo all'incremento del costo del lavoro, determinato soprattutto da questi fatti. Vi è infine, un'ultima persona che è stata assunta, sempre per concorso quest'anno e che, non rileva in questo caso, perché è integralmente inserita come lavoratore all'interno dei progetti e quindi, i progetti concorrono al pagamento del costo fisso, del costo del lavoro fino a 25.000,00 Euro, praticamente in modo diretto.

Per quanto riguarda i ricavi, ovviamente i ricavi sono conseguenti e raccordando con le attività e con la parte di fatturazione, che necessariamente viene attribuita ai Comuni, se volete gli diamo un'occhiata, ma è un dato di conseguenza. Ovviamente, il nostro bilancio viene costruito sulla base dei costi, quindi di conseguenza, detratti i fondi a cui si può attingere, il ribaltamento degli oneri sui singoli Comuni. Procedo o all'illustrazione del Piano Programma o se ritenete, lascio a voi la parola.

PRESIDENTE

Grazie, dottor Adorni per l'illustrazione. Ci sono domande? Altrimenti, passiamo direttamente alla discussione. Apriamo quindi la discussione, se ci sono iscritti a intervenire? Non c'è nessuno che si iscrive...

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, scusi Presidente, non ho fatto in tempo a iscrivermi, chiedo la parola.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, il mio intervento è in questo senso. Intanto, vorrei capire qual è l'orientamento dell'Amministrazione, perché in Commissione non se n'è parlato, quindi, se l'Amministrazione è favorevole a questo budget triennale. Perché dico questo? Perché questo preventivo che ci viene presentato, in realtà, su molti punti non ha definito bene molti aspetti. Faccio solo degli esempi, i più macroscopici. Da quanto avevo capito io nell'ultimo anno e mezzo, uno dei problemi più grossi di ASSEMI era la sede, e sembrava che il problema della sede si potesse risolvere e si fosse risolto, trovando la sede a San Giuliano, che avrebbe offerto l'ex edificio dell'asilo di piazza della Vittoria, l'avrebbe ristrutturato a sue spese e poi, nella determinazione del canone di affitto, si sarebbe tenuto conto dei costi sostenuti dall'Amministrazione.

Adesso però, io vengo a vedere da questo budget previsionale di tre anni, che in realtà le sedi non vengono unificate, cioè, quello che io avevo inteso, forse avevo inteso male io, è che

ASSEMI non funzionava bene e che le persone erano su più sedi. Ma, questo non viene risolto e io questo non capisco perché non viene risolto. Si continuerà ad avere una sede a San Donato, si continuerà ad avere una sede a Melegnano, si continuerà ad avere una sede... più forse una sede a San Giuliano, cioè, c'è un elenco di sedi e di uffici, che adesso non mi ricordo a che pagina del Piano Programma, ma non c'è l'unificazione della sede. Non essendoci una unificazione della sede, è un problema evidentemente di costi, che non capisco come (...) io.

Un secondo punto importante, era l'approvazione dello Statuto. All'interno di questo previsionale triennale, c'è scritto che lo Statuto è stato approvato dall'Assemblea, ma è in attesa di essere approvato dai Consigli Comunali. Ora, anche questa è un'informazione parziale, nel senso: in una delle ultime Commissioni che abbiamo fatto, il Comune di San Giuliano Milanese, ha chiesto delle modifiche a questo... anche qui se non sbaglio e se non ricordo male, su molti punti ha chiesto delle modifiche. Quindi, anche lo Statuto e lo Statuto è una cosa importante, perché è quello che poi determina fondamentalmente due aspetti: le modalità di voto, il peso dei vari Comuni, la pesatura chiamiamola elettorale e di voto dei vari Comuni all'interno dell'organizzazione comunitaria e l'attribuzione dei costi. Quindi, se su questo non c'è chiarezza, perché lo Statuto ora non è stato portato, non risulta che sia ci sia una bozza ancorché approvata dall'Assemblea intercomunale, probabilmente all'unanimità o maggioranza, però anche quel procedimento lì non è concluso.

Quindi, un primo punto d'incertezza relativamente alle sedi, un secondo punto di incertezza relativamente allo Statuto e il terzo punto, è quello più grave. Io su questo... anche su questo l'Amministrazione non ha dato chiarimenti, però, io mi riservo di fare una questione pregiudiziale o sospensiva su questo... su questo atto che noi dovremo votare questa sera. Perché, un altro elemento, che abbiamo appreso in Commissione qualche sera fa, è che questo bilancio previsionale, che è stato fatto dai nuovi Organi, sia di gestione, che di Amministrazione, a valle di questo lavoro fatto e terminato molto recentemente, mi sembra il 14 aprile sia la data formale che portano i documenti, non so se a valle o precedentemente o quando, abbiamo avuto notizia in Commissione delle dimissioni, sia del nuovo Direttore, che del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi, questo è un ulteriore elemento di incertezza sull'affidabilità, tra virgolette, di un bilancio previsionale triennale.

E cito un quarto punto. Un quarto punto, che a questo punto è ancora più ballerino. Un quarto punto, è relativo all'organigramma, quindi, stiamo parlando di sedi, Statuto, di Organi e Organigramma. Il quarto punto, relativo all'Organigramma che... di cui aveva parlato il Direttore e ho trovato conferma nei documenti, è che il vecchio Direttore assommava una sua carica, sia la carica di Direttore Generale, che quello di Responsabile dei Servizi e in relazione alle competenze del nuovo Direttore, tra l'altro poi dimissionario, era già in previsione una eventuale... l'eventuale sdoppiamento dei due ruoli e quindi, anche quello va a incidere sui costi. Quindi, io mi chiedo: non essendo definite le sedi e la cronologia di un eventuale accorpamento o razionalizzazione, non essendo definito il nuovo Statuto, non essendo

definito... cioè, avendo gli Organi gestionali due Amministrativi dimissionari e non avendo chiarezza neanche sull'organigramma, e questo è quello che appare, poi dopo la mia impressione è che, probabilmente non ci sia una unità d'intenti, da parte di tutti i Comuni partecipanti al sodalizio, per essere molto veloce nell'esposizione. E quindi, mi pongo la domanda, cioè, su che base noi dovremmo esprimere un voto favorevole, contrario o di astensione, comunque un voto diciamo così, motivato da una solidità dei dati che ci son stati presentati. Io questa domanda l'avevo fatta al Direttore (...) rifaccio, perché la sua risposta, che poi i dati di fondo restano uguali, non mi trova per nulla d'accordo, perché un previsionale si basa soprattutto su una definizione di mission, che danno gli Organi gestionali Amministrativi, se vengono a cambiare questi, io non ho mai visto dei previsionali che rimangono gli stessi, quando cambiano sostanzialmente (...) al vertice. E quindi, l'affidabilità di questi numeri, è legata a coloro che li hanno scritti, determinati e previsti, in relazione a una proiezione di gestione, che sappiamo già che non ci sarà più. E quindi, mi riservo poi eventualmente all'esito della discussione, di porre una questione sospensiva, fino a che perlomeno non siano definitivi gli Organi. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Siamo comunque già in fase di discussione. Ci sono altre richieste di interventi? Nessuno. L'Amministrazione?

SINDACO:

Sì. Sì, grazie. Grazie, Presidente. Purtroppo, ringrazio il Direttore per l'esposizione. Parto, parto dalla fine, ovvero che il Consigliere Aversa, ha praticamente... Consigliere, mi permetta una battuta: ha letto il verbale 75 dell'Assemblea Consortile ed è esattamente, il motivo per cui io non ho dato voto favorevole a questo bilancio. Per tutti gli elementi, che il Consigliere Aversa, ad eccezione dello Statuto, che è giunto al Protocollo dell'Ente credo qualche giorno fa, come verbale, quindi, potrà iniziare il suo iter all'interno dei Consigli Comunali, sono state ovviamente delle dimissioni, perché questo non era un fatto noto e sono stati i motivi per i quali io espresso un voto di astensione. Questo bilancio, Piano di Programma, è l'unico credo di ASSEMI, che è stato approvato con 540 voti, quindi su 1.000, quindi per una maggioranza risicatissima, con il socio, con l'Ente che esprime una Maggioranza relativa, che si è astenuto, un Comune importante, non ha comunque partecipato all'Assemblea, quindi, un Comune più piccolo si è anch'esso astenuto, e ci sono stati sette Comuni, che hanno votato a favore.

Perché, io ho votato contro? Mi sono astenuto? E proponiamo nella delibera al punto 1, di prendere atto, in ragione di quanto espresso, di prendere atto del voto di astensione. E dicevo: perché io mi sono astenuto? Proprio per le ragioni che, ho ancora qui il bigliettino di quando abbiamo partecipato all'Assemblea, secondo me, è un Piano Programma, di cui manca l'orizzonte, la visione. Dove va ASSEMI? ASSEMI si è... come ASF qualche anno fa, ha avuto il

Direttore fondatore, in questo caso Direttrice fondatrice, che è andata in coscienza. Dove va il nuovo, la nuova ASSEMI? L'ASSEMI del futuro? Secondo me, questo Piano Programma ha una vision monca, l'ho detto in Assemblea, è un fatto pubblico, ci sono i verbali, sono allegati alla delibera. Lo dico anche questa sera: questo è il primo motivo. E' un insieme di Piani di Programma, che dice sempre: "Si vedrà, si farà, si... l'Assemblea Consortile deciderà", secondo me, tutte queste scelte dovevano essere inserite all'interno di questo Piano Programma.

C'è una... come dire, abbastanza, abbiamo fatto anche un'altra richiesta: i contratti di servizio che sono allegati e approvati da TUEL, perché è un'azienda Consortile Speciale, ai sensi del 114 del TUEL, che richiede l'approvazione entro 60 giorni dalla ricezione al Protocollo, questo dice lo Statuto, deve essere discusso in Consiglio Comunale, se entro 60 giorni dalla ricezione al Protocollo, non viene iscritto all'Ordine del Giorno, non si discute, il voto viene inteso favorevole. Quindi, l'Amministrazione ha portato prontamente il bilancio, essendo stato votato il 25, il 26 di aprile, in Consiglio Comunale. Abbiamo anche questo: "Ma ha senso su alcuni servizi, avere ancora i contratti annuali?", forse , è bene arrivare ad avere dei contratti di servizio triennali, perché ogni contratto di servizio, dovrebbe essere reiterato e rinnovato con un anticipo di tre mesi, cioè, vorrebbe dire che a ottobre, i singoli Comuni dovrebbero dire ad ASSEMI: "Guarda, che io intendo ancora avvalermi dei servizi", altrimenti, ASSEMI avrebbe l'obbligo giuridico, dice un articoletto del contratto, di procedere con sei mesi e dopo interrompere il servizio.

Ho posto il problema anche io delle sedi, cioè, inizialmente si era pensato di fare una sede unica operativa, dopodiché, c'è stata ovviamente una mediazione tra le parti, anche un fatto fisico proprio, in particolare anche con il Covid, che ha fatto ritenere di avere una sede legale sul Comune di San Donato e che quindi, si ridurrebbe alla Direzione e tutti i servizi a sportello, in piazza della Vittoria. C'è già un'Assemblea... un verbale di Assemblea del 2020 credo, del 2020, dove è stata fatta, dove è stata presa questa... scusate, era il 2019, dove è stata presa questa decisione e l'Amministrazione, sta terminando i lavori, per un ammontare di 420.000,00 Euro, che quindi, andiamo a terminare credo, entro la fine di giugno. Quindi su questo, anch'io ho posto il problema. Ho posto il problema, anche perché il Piano Programma, non va ancora ad allocare i costi e quindi, se io moltiplico per due i costi semestrali della sede e aggiungo quelli della sede di San Donato, come risulta dal Piano Programma, abbiamo un costo sproporzionato per ASSEMI. Dopodiché, il Consigliere Aversa diceva: "Ci sono altre sedi su altri territori", un conto però, è distinguere quelle che vengono pagate integralmente dai Comuni o vengono messe a disposizione dai Comuni, ad esempio, il Primo Polo Minori, cioè, lo spazio di via Giolitti, non può essere... e lo spazio che c'è in via... in piazza del Comune di Melegnano, che è il Terzo Polo, quelle sono sedi specifiche, che gestiscono solo il Servizio Minori, che non è possibile pensare di unificare in un'unica sede. Cioè, il Servizio Minori, il Comune di San Giuliano ha un suo spazio, lo spazio... il Servizio Minori del melegnanese, cioè del Terzo Polo, ha un suo spazio specifico e tutto quel costo, viene calcolato all'interno dei singoli contratti di servizio. Quello che

io ho posto come problema, è il costo invece delle sedi, che, ho fatto una rapida moltiplicazione, il costo di una sede a San Giuliano è 50.000,00 Euro, 55.000,00 Euro, moltiplichiamolo per due, vuol dire che ogni anno arriviamo ad avere 120.000,00 Euro aggiuntivi di spese del personale... di sedi.

Per quanto riguarda il personale, anche qui, la dottoressa Gallione, aveva una sua competenza specifica, perché arrivava dal mondo delle Assistenti Sociali, quindi, aveva la possibilità di esprimere anche la responsabilità per quanto riguarda i Servizi, quindi, era responsabile dei Servizi, cioè, se c'era da fare un allontanamento del minore o un ricovero in comunità, il Direttore di ASSEMI, chiamava il Sindaco di quel Comune e insieme alla coordinatrice del Servizio, ti istruiva la pratica, firmavano tutti gli atti, anche da un punto di vista proprio della professionalità specifica insita in quel ruolo. Questo, è ovviamente il Direttore, ha altre diverse competenze, cioè, non arriva dal mondo degli Assistenti Sociali, e questo è come dire, un valore aggiunto per le dimensioni che ASSEMI ha aggiunto, però, è necessario andare a individuare la Responsabile, chi farà il Responsabile dei Servizi, anche su questo, nel Piano Programma non c'è scritto nulla, ma si rimanda a delle future decisioni. Mentre, secondo me, questo Piano Programma doveva essere quello che andava a disciplinare l'organigramma dell'azienda: l'organigramma dell'azienda. E questa cosa non l'abbiamo vista, almeno, io non l'ho vista e quindi, ho votato l'astensione, propongo, proponiamo con gli Uffici al Consiglio di andare in astensione... di votare a favore dell'astensione.

Per quanto riguarda il costo dell'Ufficio di Piano, noi non riusciamo a capire come mai in due anni, il costo dell'Ufficio di Piano è continuamente aumentato e siamo passati a 157.000,00 Euro, a parità di organico dello scorso anno. Addirittura, nella nota integrativa, c'è scritto che, alcuni servizi vengono pagati con delle progettualità. E dopodiché, c'è una fase di sfasamento, c'è un aspetto di sfasamento temporale, tra quelli che sono i tempi canonici per l'approvazione dei bilanci dell'Ente, con i bilanci di ASSEMI. Questo è da sempre, è un problema atavico, cioè, da quando... di ASSEMI, noi l'abbiamo posto anche formalmente ancora con la dottoressa Gallione e quest'anno, siamo arrivati al punto che, il Piano Programma comunque, aveva degli scostamenti significativi rispetto al '20, ma comunque anche rispetto alla previsione del bilancio dell'Ente. Quindi, nella delibera che proponiamo, ovviamente, non voglio eludere la domanda: sullo Statuto che abbiamo portato in Commissione, che come ha suggerito mi sembra, la Presidente degli Affari Istituzionali, io ho riportato direttamente allo Statuto... all'Assemblea Consortile: alcune cose sono state accettate, alcune no, quindi, nei prossimi giorni, credo anche domani, si potrà avere depositato lo Statuto e avviare le procedure per l'approvazione.

Per quanto riguarda le dimissioni, io ho risposto da parte mia, per quel che mi compete, ovvero: abbiamo un'Assemblea Consortile il 7 di giugno, per capire cosa succede, se ci sarà un ritiro delle dimissioni, una conferma delle dimissioni, un traghettamento. Quindi, su questo come dire, io non sono la persona che vi può dire cosa succederà, sono anch'io spettatore e quando accadrà qualche cosa, ve lo comunicheremo. Noi, abbiamo chiesto formalmente, perché

avevamo fatto anche la richiesta, quindi, le lettere delle dimissioni, quando avevamo avuto questa notizia, quindi, le abbiamo chieste, abbiamo un'Assemblea Consortile e su quello si discuterà.

Quindi, secondo me, ASSEMI ha come dire, al proprio interno tutte le possibilità di continuare a esercitare, a fare bene, a dare dei servizi ai cittadini. L'Amministrazione di San Giuliano, fino ad oggi, siamo entrati nel 2018, oggi siamo ancora soci di ASSEMI con un volume importante, che è inutile nascondere il fatto che il Comune di San Giuliano Milanese, sia un socio che ha oltre i 200 millesimi, è una cosa che a molti altri Comuni dà fastidio, per come è congegnato lo Statuto, quindi, di ASSEMI che è stato fatto, quando noi non eravamo soci e che quindi, in questo caso c'è una percezione di fastidio, quindi, anche l'Amministrazione di San Giuliano, farà tutte le sue future valutazioni, ma in questo momento, non possiamo pensare di interrompere dei servizi essenziali, che ASSEMI sta svolgendo per il Comune di San Giuliano e quindi, proponiamo al Consiglio Comunale, di votare, di confermare l'astensione per i motivi che vi ho illustrato e che ritrovate nel verbale dell'Assemblea Consortile, di approvare quindi i contratti di servizio, in modo tale che si possa pagare ASSEMI e si possano erogare i servizi e sicuramente, avvieremo tutto quello che è necessario avviare, perché ASSEMI possa essere, torni ad essere quella che era... insomma, l'azienda per la quale, nella quale siamo entrati e quindi, abbiamo inserito anche nella delibera di Consiglio, tutta una serie stringente come indirizzo ad ASSEMI, che poi trasferiremo nelle forme previste, cioè, tutta quella a tema di controllo analogo, che oggi è difficile esercitare, proprio perché da un punto di vista, come dire, di organizzazione anche burocratica, riusciamo con fatica ad avere. Quindi, lo scorrimento dei budget, i consuntivi che arrivano molto tardi. Ovviamente, questo c'era anche prima, non è che è una novità di ora, ma anche le fasi come dire, informali tra Uffici, i preconsuntivi sono diversi dai consuntivi, quindi, abbiamo... diciamo: abbiamo acceso le antenne, anche perché questa città, sulle partecipate ha un'attenzione forse anche, come dire, troppo elevata, ma siamo rimasti scottati e quindi, continuiamo a chiedere quello che la norma prevede, anche ad ASSEMI. Cosa succederà, dopo il 7 di giugno? Prendo l'impegno Presidente e concludo, di informarvi tempestivamente per... diciamo formalmente, relazionandovi e facendo una relazione.

Per quanto riguarda la sede. La sede, a meno che l'Assemblea Consortile non decida diversamente, la sede operativa di tutti i servizi che oggi sono via Sergnano, dovrebbe e abbiamo già inviato le bozze di comodato dei contratti, dovrebbe arrivare sul territorio di San Giuliano. Ad oggi, con gli atti ufficiali, userei l'indicativo, arriverà sul territorio di San Giuliano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Molteni, prego.

CONSIGLIERE MOLTENI

Sì, ai fini dell'intervento, volevo sapere: il Presidente e il Direttore, da quanto tempo sono in carica?

SINDACO

Posso? Beh, posso?

PRESIDENTE

Sì.

SINDACO

Il Consiglio di Amministrazione, credo sia entrato in carica ad agosto, la data esatta non l'ho presente, ma credo agli inizi di agosto e la Direzione, da metà gennaio e però se qui il dottor Adorni me lo può confermare, con (...) con la procura e quindi dal 11 di febbraio, circa. Grazie.

CONSIGLIERE MOLteni

Chiedo questa informazione, perché siccome tutto sommato, diciamo, mi ritrovo anche nella ratio delle osservazioni che avanza il Sindaco, però, faccio fatica a capire, come queste... come dire, come queste considerazioni avrebbero potuto trovare risposta in un tempo così breve, soprattutto diciamo così, in una fase anche così delicata. Ovvero, se noi ci trovassimo tra un anno ad affrontare la discussione sul Piano Programma, con queste carenze, io potrei diciamo così, sposare molto di più le tesi che vengono avanzate, anche se poi, penso che su ASSEMI abbiamo fatto tutti insieme questo Consiglio Comunale, in modo particolare un percorso che ha fatto delle scelte anche... coraggiose, che hanno portato, come ci è stato detto e abbiamo verificato anche nei conti e nelle qualità dei servizi diciamo, dei vantaggi innegabili per la nostra città. E' stato affrontato un tema, mi sembra che si sia affrontato positivamente, poi, vedremo quando arriveremo a fare la discussione nel merito la questione dello Statuto, sicuramente si è affrontata positivamente la questione che riguarda una sede con un investimento, che in questo momento è del Comune di San Giuliano Milanese, ma che è di ASSEMI nel suo... diciamo così, nel suo senso più generale, quello della sede ed è sicuramente, una cosa che aggiunge dei servizi, quindi, una qualità al nostro territorio.

Quindi, fermo restando che qui forse non è neanche proprio l'ambito principale, in cui affrontare una discussione di questo tipo, forse potremmo farlo anche un pochettino più agevolmente, purtroppo, credo che la scadenza prossima del 7 di giugno, non ci aiuti in questo. Però, c'è una questione di fondo, che non riesco a capire ecco. Siccome buona parte dei rilievi che sono stati avanzati anche questa sera, mi sembra che sarebbero stati più opportunamente avanzabili rispetto alla gestione precedente, che non ha incarichi da due mesi, faccio fatica a capire, come mai questa cosa abbia condotto a una condizione, a una situazione come quella che si è rischiesta, ecco. Oggettivamente faccio un po' fatica a spiegarmelo ecco. Faccio anche fatica a chiedere, che mi venga spiegato all'interno di questa riunione, che deve parlare del

Piano Programma, piuttosto che non della situazione in cui si trova ASSEMI e soprattutto le sue funzioni apicali.

Ritorno a dire: detto da una persona, che tra l'altro ha sempre considerato positivo l'ingresso in ASSEMI, non nascondendosi tanti problemi che stavano lì dentro e che dovevano essere risolti, penso che forse in questo momento, San Giuliano debba esercitare la propria funzione, anche di socio maggioritario all'interno della compagine e comunque, anche di grande, non solo maggioritario in termini di percentuali, di quote e quant'altro, ma anche di servizi conferiti all'interno di ASSEMI e spiegarsi bene, rispetto a quelle che sono le finalità, perché mi pare di aver capito che, altrimenti la possibilità che il percorso ASSEMI venga messo seriamente in discussione, poi magari oh, non è che le cose sono fatte per durare infinitamente, però, mi sembrava che avessimo investito su questo Settore, in maniera importante. Oggi... questa sera, anche su quanto ci viene proposto, cioè, su una forma di astensione, faccio fatica a ritrovarmi proprio per queste ragioni. Cioè, si diceva prima, adesso non mi ricordo bene, di che cosa che era rimasto... che era cresciuto in questi ultimi due anni, ancora una volta. Però, voglio dire: questa cosa, nasce da una gestione, che è sostanzialmente quella dell'anno precedente e credo che, casomai, il ragionamento potesse essere quello di dire: dobbiamo andare in una direzione differente, e questo avrei potuto e avrei compreso anche maggiormente.

Detto tutto questo, spero che ci siano le occasioni, anche dopo l'Assemblea del 7, per tornare a ragionare in maniera utile e proficua sulla questione di ASSEMI complessivamente. Non faccio finta che sia uno dei miei cavalli di battaglia, perché delle questioni sociali, sono abbastanza carente dal punto di vista formale delle conoscenze delle regole e di quant'altro, però, rispetto a una scelta Consortile di servizi come quella di ASSEMI, noi abbiamo dei grandi problemi: abbiamo bisogno di riqualificare e di... come dire, ottimizzare alcuni servizi, credo che però, a maggior ragione, in una situazione come quella che stiamo affrontando, il fatto di affrontarla congiuntamente con le altre Amministrazioni del territorio, sia una condizione, come dire, irrinunciabile, soprattutto sulla quale in particolare San Giuliano, ha fatto delle scelte recenti importanti e significative. Quindi, a maggior ragione, credo che vadano impegnate tutte le forze e tutte le risorse, per recuperare la situazione nel suo complesso e grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Molteni. Ha chiesto la parola il Consigliere Aversa, per una questione... Consigliere Aversa, ha chiesto la parola per una questione sospensiva?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, Presidente.

PRESIDENTE

Sì, prego.

CONSIGLIER AVERSA

Sì, grazie. Sì, l'avevo già preannunciato, nel senso, la motivazione della questione sospensiva, sta in più di un motivo. Un primo motivo: io non ho mai visto che un'Amministrazione porta una delibera, su cui poi l'orientamento dell'Amministrazione è per l'astensione. Tra l'altro, il Sindaco ha detto che, all'interno della delibera, sono state messe tutte delle osservazioni, le chiamo così magari impropriamente, o precisazioni, in merito a modifiche che dovrebbero essere apportate ai documenti, che noi stasera andiamo a votare. Quindi, un primo problema per la questione sospensiva è: noi andiamo non ad approvare una delibera, ma la delibera, se l'Amministrazione si astiene, non verrà approvata. E quindi, non verranno approvate neanche tutte le osservazioni che sono in questa delibera, che tra l'altro io non ho avuto il tempo di vedere. Ma, quindi che senso ha, non approvare e astenersi su una delibera, pensando che poi gli altri interlocutori, debbano tener conto di una roba che noi non abbiamo approvato, ma su cui ci siamo astenuti? Questo è il primo motivo. Diciamo è il secondo motivo, il motivo aggiunto.

Il primo motivo è: nel momento in cui, questo budget triennale non ha l'avallo dell'Amministrazione, per i motivi espressi dal Sindaco e soprattutto, non ha gli Organi esecutivi e gestionali e Amministrativi in carica. Che senso ha, votare un budget triennale, dopo che, sia la parte... sia il Direttore, che il Consiglio di Amministrazione, sono praticamente nuovi entrambi, presentano questo documento e poi, hanno dato le dimissioni. Quindi, la questione sospensiva che io pongo è: riportare il tutto a quando ci sarà chiarezza sul nuovo Direttore e sul nuovo Consiglio di Amministrazione. Tra l'altro poi, ci sono i problemi: decade tutto il Consiglio, va solo nominato il Presidente? Cose da vedere. Quindi... e su cui, molto probabilmente i Comuni non saranno neanche d'accordo sull'interpretazione di queste parti di Regolamento. Quindi, in definitiva, pongo la questione sospensiva, fino a che, non ci sarà un nuovo Organo gestionale e Amministrativo pienamente in carica. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Ha chiesto la parola il Sindaco, per la questione sollevata della sospensiva. Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie. Grazie, Presidente. L'Amministrazione diciamo, esprime parere contrario alla sospensiva. La votazione, che mi ha messo in bocca il Consigliere Aversa, sarà quella favorevole all'astensione, così come scritto in delibera, quindi, la delibera verrà dall'Amministrazione in Consiglio Comunale, quindi, il mio voto sarà favorevole e si prenderà atto del fatto che, il Comune di San Giuliano è stato... non ha approvato il bilancio. Questa delibera, deve andare in tutti i Consigli Comunali e come ho detto, questa delibera ha avuto 544 millesimi a favore.

Quindi, il Sindaco diciamo, esprime la posizione dell'Amministrazione, abbiamo i Consigli Comunali che voteranno dei Comuni soci, a favore di questa delibera. Lo Statuto è molto chiaro: entro 60 giorni dalla ricezione del bilancio, se non si approva, il voto del Comune è favorevole, s'intende favorevole. Noi prendiamo atto dell'astensione dell'Amministrazione e approviamo i contratti di servizio, senza i quali altrimenti, i contratti... i servizi non potrebbero essere erogati. Quindi, per questi motivi, chiedo al Consiglio Comunale, di rigettare questa questione sospensiva. Grazie. Scusi, un'ultima cosa: rispetto, se ho ancora un minuto dei cinque, sulle dimissioni, non sono io che posso dare delle risposte. Ad oggi, le dimissioni non sono ancora state accettate dall'Assemblea Consortile, quindi ad oggi, abbiamo un Presidente e un Direttore, che è in carica e hanno entrambi presentato le dimissioni, ma ad oggi, abbiamo il Presidente in carica, insieme al C.d.A. dimissionari, perché lo Statuto prevede che, con la decadenza, con le dimissioni del Presidente, decada l'intero C.d.A.

PRESIDENTE

Allora, in base appunto all'articolo 61: questione pregiudiziale o sospensiva, la questione sospensiva è una richiesta, giusto per chiarire anche chi ci sta ascoltando, "E' una richiesta di rinvio della trattazione dell'argomento ad altra Seduta". Sulla questione sospensiva, può parlare, oltre al proponente come è stato fatto da parte del Consigliere Aversa, un solo Consigliere per ciascun Gruppo, per non oltre cinque minuti. Il Consiglio decide a maggioranza con votazione palese. Quindi, se ci sono altri Gruppi che vogliono fare interventi in merito alla questione sospensiva, altrimenti, passiamo alla votazione, per vedere se la richiesta espressa dal Consigliere Aversa, di sospendere l'argomento e di trattarlo in un altro Consiglio, sarà accettata, oppure no. Per favore, scrivetemi se, c'è qualcuno che deve intervenire su questa richiesta di sospensiva. Nessuno. A questo punto, come ho detto prima da Regolamento, il Consiglio decide a maggioranza con votazione palese. La lettera S. Quindi in questo momento, andiamo a votare **la richiesta del Consigliere Aversa, in merito alla sospensiva**. Chi vota sì è favorevole alla sospensiva, chi no è contrario, oppure astenuto. Iniziamo.

Consigliere Saladini, favorevole alla sospensiva, contrario o astenuto: "Sono contrario".

Segala: "Contrario alla sospensiva".

Vinci: "Contrario alla sospensiva".

Vottero: "Contrario alla sospensiva".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Contrario alla sospensiva, Presidente".

Carminati: "Contraria".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Daniele: "Contraria".

Fiore: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario alla sospensiva".

Greco contraria.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Contraria".

Molteni: "Contrario".

Olivieri: "Contrario".

Padula: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 1

Contrari: 18

La proposta espressa dal Consigliere Aversa, di una sospensiva del punto, **non viene accettata**.

PRESIDENTE

Okay, avevamo appunto aperto la discussione. Ci sono gli interventi, c'è stata la richiesta di sospensiva che non è stata accettata. A questo punto, visto che nessun altro a intervenire, passiamo quindi alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Scusi, Presidente. Posso porre una questione al Segretario, perché non mi è chiara una cosa. Una domanda al Segretario, un chiarimento.

PRESIDENTE

In merito al fatto che lei adesso deve andare a votare?

CONSIGLIERE AVERSA

Esatto. Allora, se ho ben capito, chiedo lumi al Segretario: il voto, allora, noi poniamo per nostro Regolamento, in votazione una proposta di delibera e quindi, il voto dei Consiglieri Comunali può essere: favorevole, di astensione o contrario. A questo punto, se ho ben capito, l'Amministrazione darà un voto di astensione: ho capito bene? L'Amministrazione darà un voto favorevole? Ma, allora a questo punto, ecco allora, se l'Amministrazione darà un voto favorevole a questa delibera, io penso che questa delibera abbia dei grossi problemi, perché noi nell'approvare un bilancio, in questo caso stiamo approvando un bilancio preventivo, non è che possiamo demandare al Sindaco, di proporre delle modifiche al bilancio, quando si fa la proposta di delibera. Quindi, vado a leggere quello che c'è scritto nella proposta di delibera ,

questo c'è scritto. Nella proposta di delibera, c'è scritto che il Consiglio Comunale, vota favorevolmente a prendere atto dell'astensione del Sindaco sullo stesso bilancio. Cioè, ma è un gioco di parole: è un gioco di parole.

Noi qui abbiamo un documento, il Consiglio Comunale, a mio parere, poi ci dirà il Segretario, deve votare sul documento, alla fine ci deve essere un voto di approvazione di quel documento. Non ci può essere un voto di approvazione di un'astensione del Sindaco con un precedente di atto propedeutico all'approvazione di questo bilancio, perché se no siamo alla follia, a mio parere. Quindi, mi rimetto poi alle decisioni del Segretario. A mio parere, noi dobbiamo votare favorevolmente un documento, che (...) gli allegati contratti di servizio, ma se noi votiamo favorevolmente e nella delibera c'è scritto: "L'Amministrazione dice di votare favorevolmente alla presa d'atto del voto di astensione", secondo me, non stiamo approvando un bel nulla. Mi rimetto...

PRESIDENTE

La parola al Segretario.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Ma, secondo me, bisogna semplicemente distinguere tra l'operato del Sindaco di San Giuliano Milanese all'interno dell'Assemblea, dove lui chiaramente è solo a rappresentare la città e quindi, vota come meglio crede, rispetto alla funzione di indirizzo e di mandato, che l'Organo Consiliare esprime in rappresentanza di tutta la collettività, però, nei rapporti interni tra Consiglio e Sindaco. Quindi, il Sindaco si è astenuto: si è astenuto per le ragioni che ha illustrato qui in Consiglio. Il Consiglio, con questa delibera si limita a prendere atto dell'astensione, perché chiaramente è un fatto già accaduto e conferisce mandato al Sindaco per negoziare un nuovo Piano Programma o per raggiungere determinati risultati di interesse pubblico. Quindi, non è l'Organo Consiliare che si sostituisce all'Assemblea di ASSEMI, questo non potrà mai accadere, ma semplicemente l'Organo Consiliare esprime un indirizzo e un mandato al Sindaco, a raggiungere determinati risultati e obiettivi. Cioè, proprio sono due piani diversi. Quindi, non vedo dove ci sia il corto circuito logico argomentativo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Molteni, dichiarazione

di voto.

CONSIGLIERE MOLTENI

Grazie. Il problema è che adesso, diventa difficile per me definire quale posizione tenere, perché effettivamente l'obiezione posta dal Consigliere Aversa, non è peregrina, cioè, io sono favorevole all'approvazione di questo Piano Programma, ma non sono favorevole all'approvazione del mandato all'Amministrazione e dell'astensione al prossimo... su questo tema, diciamo. Quindi, il mio voto non può che essere contrario. Ribadisco: però, questo è un voto contrario all'astensione, non è un voto contrario al Piano Programma. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco, non ho capito: ha chiesto la parola? Sull'ordine dei lavori?

SINDACO

Sull'ordine dei lavori, perché se posso chiarire, perché anche il Consigliere Molteni... il mandato che viene dato al Sindaco, non vale per il bilancio che stiamo approvando, che è già stato votato. Il punto 2, il punto 3, lo dico perché così ognuno poi vota come ritiene, noi approviamo al punto 2 i contratti di servizio allegati a questo Piano Programma, che è stato votato dall'Assemblea Consortile, il Consiglio prende atto dell'astensione, quindi, non dà un voto favorevole al bilancio, quindi il Comune di San Giuliano non approva il Piano Programma del 2021, ma dice al Sindaco: "Attivati con ASSEMI, affinché la trasmissione del Piano Programma 2022, avvenga entro il 31 ottobre, integra nel Piano Programma delle linee di indirizzo degli eventuali obiettivi previsti nel DUP di San Giuliano Milanese", quindi, si sta facendo, si sta mettendo ora un indirizzo, si dando un indirizzo che vale per il futuro. Ovviamente, non può valere per il bilancio pregresso, quindi, i bilanci che stiamo analizzando qui, non possono essere modificati ex post dopo questa delibera. Lo dico solo per precisare, perché se non si... c'è secondo me un'incomprensione di fondo, scusatemi.

PRESIDENTE

Okay. Consigliere Giacomino, dichiarazione di voto.

(Seguono interventi sovrapposti incomprensibile)

Scusate, scusate, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

No, scusate. Mi pare che la precisazione del Sindaco, cambi un po' anche il... diciamo il senso del ragionamento e quindi, io per semplificare le cose, perché se no diventa complicato, non parteciperò al voto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Consigliere Giacopino, mi perdoni, prego.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie, Presidente non si preoccupi. Io ho ben chiara la posizione che è stata espressa dal Sindaco e che approvo in maniera totale, perché è evidente che andiamo ad approvare l'azione effettuata dal nostro Sindaco, relativamente alla Consortile, ad ASSEMI, relativamente al bilancio e quant'altro. E' normale che, approvando questa delibera, noi approviamo quello che il Sindaco ha discusso, approviamo che il nostro Sindaco si è astenuto nel dare il suo parere. E' abbastanza... sembra complicato, ma poi è abbastanza semplice. Per cui, il voto di Fratelli d'Italia, sono assolutamente favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Giacopino. Consigliere Aversa, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, a non sembra nulla chiaro. Intanto, il Consiglio Comunale non può essere chiamato ad esprimersi, se non su gli argomenti messi all'Ordine del Giorno, quindi, io qui vedo un grosso problema di legittimità di porre in votazione di questa delibera. Perché, il punto 6 dice: "Azienda Speciale Sud Est Milano ASSEMI, Piano Programma 2021, budget economico 2021-2023, contratto di servizi, esame ed approvazione", non dice nulla di un mandato al Sindaco, se si voleva impegnare il Consiglio Comunale a dare un mandato al Sindaco, si faceva un atto separato, un atto di indirizzo, anche perché non esiste da nessuna parte, che il Consiglio Comunale dà un mandato al Sindaco, per un voto di astensione che lui ha già dato. Facciamo veramente ridere.

Quindi, io penso che questo atto, questa delibera, sia scritta in una maniera assolutamente stramba e che non sia assolutamente votabile. Perché: uno, non è all'Ordine del Giorno nessun mandato: non è all'Ordine del Giorno nessun mandato al Sindaco, su un voto che ha già dato. Ho dei dubbi sulla legittimità di dare mandato al Sindaco su un voto che ha già dato; ho dei dubbi che nell'approvazione di un bilancio di previsione, diamo mandato al Sindaco per modificare cosa? Per modificare cosa? ASSEMI ha girato questi documenti, noi dovremmo limitarci a questi documenti.

PRESIDENTE

Può fare la dichiarazione di voto, però?

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente, se mi permette, stiamo parlando di una cosa importante. La dichiarazione di voto, è che il sottoscritto non parteciperà a questo voto, ma ritiene assolutamente improprio questo

tipo di atto, perché noi dovevamo limitarci a votare in maniera chiara: favorevole, contrario o astenuto sui documenti presentati da ASSEMI. Qui, abbiamo messo assieme delle altre cose, che con questo atto non c'entrano assolutamente nulla, ed è semplicemente un trucco ed è una manovra chiaramente politica. Il Consiglio Comunale... non si è mai parlato che il Consiglio Comunale doveva dare un mandato al Sindaco, per approvare il suo voto di astensione e anche perché non è necessario. Quindi, il Movimento 5 Stelle non parteciperà al voto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Consigliera Carminati, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie Presidente. Ma, a me onestamente, è la prima volta in dieci anni che sono nel Consiglio Comunale, di vedere una delibera simile. Cioè, noi abbiamo sempre votato i bilanci, non quello che ipoteticamente si deve votare o che ha votato il Sindaco e bisogna avallare. A me, sembra che dobbiamo votare il bilancio di ASSEMI, messa così la delibera, è un pasticcio, perché non si capisce esattamente che cosa bisogna votare. Quindi, anch'io condivido quanto hanno detto i miei colleghi prima: non parteciperemo al voto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Carminati. Consigliere Cozzolino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente. Io non vedo "barbatrucchi" e poi, in maniera molto chiara dico che comunque il voto di Forza Italia sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Cozzolino. Consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GHILARDI

Anche il nostro voto sarà favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Ghilardi. L'Amministrazione, dichiarazione di voto.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Mi fa piacere che, il PD abbia detto di aver votato per dieci anni i bilanci, questo ci fa piacere, abbiamo visto i voti ragionati. Per quanto riguarda invece la delibera di Consiglio Comunale, è molto chiara, soprattutto per chi ci ascolta da casa e non ha l'atto. La

leggiamo. Non si dà nessun mandato al Sindaco per il voto già espresso, il 114 del TUEL, dice che, nelle Assemblee Consortili c'è un Organo dei Sindaci, che è l'Assemblea Consortile, esprime il voto e il Consiglio Comunale deve determinarsi su quel Piano Programma. Cosa dice il punto 1? "In ragione di quanto premesso", cioè, che mi sono astenuto, "Di prendere atto del voto di astensione espresso dal Sindaco di San Giuliano Milanese, nell'Assemblea Consortile del 26 aprile 2021, rispetto alla votazione avente ad oggetto: l'approvazione del bilancio preventivo 2021, corredato dal Piano Programma, bozza di contratto di servizi, budget. 2) Di approvare per l'anno 2021, al fine di garantire la continuità di erogazione dei servizi pubblici essenziali, il contratto di servizi con ASSEMI, allegato al presente atto quale parte integrante. 3) Di dare mandato al Sindaco, al fine di garantire al presente Organo in veste di committente dei servizi, di disporre di un quadro informativo o completo e funzionale alle competenze di indirizzo e di vigilanza, ex articolo 114, comma 6, del TUEL, di trasmettere e rappresentare agli Organi aziendali competenti, le seguenti direttive: trasmissione della bozza di Piano Programma 2022 entro il 31/10, al fine di consentire l'esame del documento dai Dirigenti dell'Ente competente e l'approvazione in Consiglio Comunale, nei termini idonei ad assicurare un corretto coordinamento con gli strumenti programmatici e di bilancio Comunale.

Integrazione del Programma delle linee di indirizzo degli eventuali obiettivi previsti nel DUP del Comune di San Giuliano. Trasmissione del bilancio consuntivo, entro e non oltre i termini di Legge. Trasmissione quale allegato al bilancio consuntivo, di apposita rendicontazione sulla qualità dei servizi erogati dall'azienda. Trasmissione di report trimestrali sull'andamento della gestione dei servizi e sulla rendicontazione, costi e ricavi. Organizzazione e incontri periodici tra la Direzione e i Dirigenti dell'Ente locale. Attivazione di una collaborazione con la Direzione Generale, per l'aggiornamento e l'implementazione dei flussi documentali tra Ente e l'azienda. Collaborazione da parte degli Organi aziendali, specialmente nella fase di programmazione. Aggiornamento e revisione dei contratti di servizio, mediante la predisposizione di una regolamentazione puntuale dei rapporti tra azienda e Comune, prevedendo altresì una durata triennale".

Se questo è un trucco, io credo che questo sia invece una delibera fatta bene e che riporta in Consiglio Comunale, quella linea di indirizzo e di controllo sulle società, che abbiamo sempre rivendicato, quindi, il voto dell'Amministrazione per queste ragioni, è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco. Passiamo quindi a mettere in votazione il 6° punto all'Ordine del Giorno, che recita: **Azienda Speciale Sud Est Milano ASSEMI, Piano Programma 2021, budget economico 2021-2023, contratto di servizi. Esame ed approvazione.**

Ho estratto la lettera H.

Ledda, Favorevole, contraria o astenuta: "Favorevole".

Magri, torno.

Molteni, si è scollegato, ha detto che non partecipava al voto.

Olivieri: "Favorevole al bilancio".

Padula: "Favorevole".

Saladini. Saladini.

CONSIGLIERE SALADINI

"Devo uscire? Il nostro Capogruppo ha detto che non partecipa al voto. Devo proprio uscire dalla chat?"

PRESIDENTE

Dica soltanto che non partecipa al voto, ho visto che è rimasto dentro anche il Consigliere Molteni, si vede il nome, quindi adesso lo chiamo. Quindi, non partecipa al voto.

CONSIGLIERE SALADINI

Non partecipo al voto.

PRESIDENTE

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Non partecipo al voto Presidente, grazie". Prego.

Blasio: "Presidente, in ordine al punto 6 dell'Ordine del Giorno, esprimo voto favorevole".

Grazie.

Carminati ha espresso la non partecipazione al voto.

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco astenuta.

Avevo chiamato prima, ma vedo che non è collegato, quindi, non la computo la Consigliera Magri si è scollegata

Esito della votazione:

Favorevoli: 13

Astenuto: 1

Non partecipanti: 4

Il punto all'Ordine del Giorno **viene approvato.**

DOTTOR ADORNI

Buona sera a tutti, grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il dottor Adorni, mi perdoni, stavo sistemando le carte. La ringrazio per essere stato qui e avere illustrato il tutto. Grazie ancora e buona notte.

Passiamo ora al punto n. 7:

AVVIO PROCEDIMENTO DI DECADENZA DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE E STIAMO PARLANDO DELLA CONSIGLIERA MESSINA MICHELA.

PRESIDENTE

Allora, adesso vi leggerò la delibera, che oltre a questa delibera, volevo informarvi e penso che tutti abbiate ricevuto, la comunicazione che è stata inviata da parte del Movimento 5 Stelle, come oggetto: "Procedimento di decadenza dalla carica di Consigliere Comunale della signora Michela Messina". Quindi, diciamo che quello che già doveva essere ed è stata, verifica da parte degli Uffici, c'è stata anche questa comunicazione da parte del Movimento 5 Stelle. Allora, vi leggo la proposta di delibera.

"Oggetto: avvio del procedimento di decadenza dalla carica di Consigliere Comunale, Consigliere Messina Michela. Il Consiglio Comunale, premesso che l'articolo 43, comma 4, del D.L. 267/200, dispone che sia lo Statuto a stabilire i casi di decadenza, per la mancata partecipazione alle Sedute e le relative procedure, garantendo il diritto del Consigliere, a far valere le cause giustificative.

Visto l'articolo 20, comma 6 dello Statuto Comunale, ai sensi del quale il Consigliere Comunale, ha il diritto e il dovere di partecipare all'attività del Consiglio Comunale, i Consiglieri Comunali, che non intervengono alle Adunanze del Consiglio, per sei volte consecutive e senza tempestiva comunicazione anticipata per iscritto al Presidente e al Segretario Generale, sono dichiarati decaduti previa deliberazione del Consiglio Comunale. A tale riguardo, il Presidente del Consiglio, a seguito dell'accertamento dell'assenza maturata da parte del Consigliere interessato, provvede a notificare ai sensi di Legge, la comunicazione di avvio del procedimento di (...) e di decadenza. Il Presidente, pone all'Ordine del Giorno del Consiglio, la discussione e la votazione in merito alla decadenza del Consigliere Comunale. Al Consigliere Comunale coinvolto, è concesso un intervento iniziale di quindici minuti.

Considerato che, dagli atti deliberativi del Consiglio Comunale, è stato rilevato che il Consigliere Comunale Michela Messina, è stata assente per sei Adunanze consecutive del Consiglio Comunale e più precisamente, a quelle del 30 novembre e 1° dicembre 2020, data di entrata in carica... in carica, 15 e 16 dicembre 2020, 4 e 5 gennaio 2021, 15 e 16 febbraio 2021, 29 e 30 marzo e 1° aprile, 28 e 29 aprile e 3 e 4 maggio 2021. Rilevato che, per giurisprudenza ormai consolidata, la valutazione delle circostanze, a cui è conseguente la decadenza dalla carica di Consigliere Comunale, vanno interpretate restrittivamente dovendo sempre garantire il processo partecipativo con il più ampio contraddittorio delle parti.

Richiamato l'articolo 7 della Legge 241/1990 in materia di comunicazione di avvio al procedimento; aperta la discussione sulla proposta di deliberazione presentata, quindi,

considerato che nel corso della discussione, emerge il convincimento del fatto, che le assenze della Consigliera Messina appaiono prive o non prive di giustificazione. Considerato che, a tutt'oggi la Consigliera Michela Messina, conserva la residenza anagrafica nel territorio della città di San Giuliano Milanese". Quindi, la delibera dà come indicazione: "Dà mandato al Presidente del Consiglio, di comunicare l'avvio del procedimento di decadenza dalla carica di Consigliere Comunale, nonché la facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze al Consigliere Comunale Michela Messina, notificando copia della presente deliberazione e invitando la stessa, a fornire le eventuali giustificazioni, entro dieci giorni decorrenti dalla data di notifica della presente".

Questo per correttezza, vi ho letto la delibera. Possiamo aprire la discussione, se ci sono interventi. Nessuna richiesta di intervento, passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Certo, Presidente. Quando si seguono le regole e i Regolamenti in maniera pedissequa, è giusto dare parere favorevole come in questa condizione qua. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Giacopino. Consigliere Aversa, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Però, una precisazione, perché, lei ha letto un testo di delibera, dove dice che, le assenze della Consigliera Messina, sono prive o non prive di giustificazione. Quindi, siamo favorevoli del fatto che siano prive o non prive? Questo va chiarito. Perché cioè, altrimenti, cosa approviamo, una delibera dove c'è: "Sono prive e sono non prive?". Questo è un primo punto che va chiarito.

Dopodiché, però c'è un altro problema. A mio parere, sono prive di giustificazione...

CONSIGLIERE GIACOPINO

Ma, siamo in discussione o siamo alla votazione? Se no, non si capisce più niente. Perché, non ha sottoposto prima questi quesiti Consigliere Aversa, mentre siamo in votazione? Io non lo so. E poi, mi parla che c'è uno Statuto di tirannia, ma da quando?

CONSIGLIERE AVERSA

Scusi, Presidente adesso, cioè, io non penso che possiamo votare una delibera, se prima abbiamo deciso che... di dare avvio al procedimento di decadenza e non chiariamo che, lì dentro c'è: "Sono prive o non prive", dopodiché, possiamo fare tutto, però.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Doveva dirlo prima, prima che aprisse il voto, c'è stato tutto lo spazio...

(Segue intervento fuori microfono)

C'è stata la possibilità di parlare. Adesso mi sembra assolutamente una pubblicità gratuita e senza senso. Per cui, perché non l'ha detto prima? A questo punto: aboliamo i voti? Si ricomincia da capo con la discussione? Fatemi capire dove stiamo andando?

PRESIDENTE

Allora, il Consigliere Giacopino non ha torto, perché io l'ho detto, se c'erano... anche perché questa delibera, penso che tutti quanti ce l'avevano già in mano e quindi, poteva essere affrontato nella discussione e non nella dichiarazione di voto, perché si fa un passo avanti e poi, si torna indietro. Quindi, non ha torto, quindi, c'era la delibera, tutti quanti ce l'avevate e in questo caso parlo col Consigliere Aversa: ce l'aveva, poteva tranquillamente fare il suo intervento e chiarire prima di arrivare alla dichiarazione di voto. Prego, il Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, allora il testo della deliberazione, è aperto a entrambe le valutazioni: sia quella di mancanza di giustificazioni di assenze, che è un presupposto per dare luogo alla decadenza, e sia all'ipotesi in cui l'Organo Consiliare ritenesse le assenze giustificate. E in questo caso, diciamo sul piano logico, non si potrebbe dar luogo all'apertura del procedimento di decadenza. La delibera è stata impostata così, anche perché nella segnalazione del Consigliere Aversa, credo di ricordare, si citavano le date delle assenze, ma non si diceva di aprire il procedimento perché le assenze erano ingiustificate. Siccome, questo è un presupposto logico del procedimento di decadenza che (...) sanzionatorio, allora è necessario che l'Organo Consiliare sia convinto di questo presupposto. E' chiaro che, nella stesura della delibera, gli Uffici non potendo compiere questa valutazione neppure in sede istruttoria, si limitano a segnalare diciamo entrambe le valutazioni. Quindi, è necessario un giudizio di valore o di disvalore, che rappresenti il presupposto della decisione Consiliare. Il testo lascia chiaramente entrambe le soluzioni sul Tavolo dei Consiglieri e quindi, è poi l'Organo Consiliare che deve decidere quale valutazione intende intraprendere. Poi, voglio dire: non è necessaria la formulazione proprio in senso tecnico di un emendamento, se emerge il convincimento di una tesi anziché l'altra, poi viene riportata nel testo definitivo in

sede di coordinamento formale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Quindi, Consigliere Aversa, la sua dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, sulla base del chiarimento del Segretario, che quindi il convincimento del Consiglio Comunale, è che le assenze non siano giustificate e che è il presupposto per dare avvio a un procedimento di decadenza, il voto del Movimento 5 Stelle è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliera Carminati, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CARMINATI

Anche il Partito Democratico sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Cozzolino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Il voto di Forza Italia sarà favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Anche il nostro voto della Lega sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto dell'Amministrazione.

SINDACO

Favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Prego. Sorteggiata la lettera U. Mettiamo quindi in votazione il punto all'Ordine del Giorno: **Avvio procedimento di decadenza dalla carica di Consigliere Comunale Messina Michela.** Quindi, Consigliere Vinci, favorevole, contrario o astenuto: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Esprimo voto favorevole, per l'avvio della procedura di decadenza" .

Carminati: "Favorevole"

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Grossi, no scusate, non c'è.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 19

E' stato espresso un voto di unanimità. Quindi, il punto all'Ordine del Giorno **viene approvato.**

PRESIDENTE

Prego, per favore i microfoni, per favore, grazie.

Passiamo ora al punto n. 8 dell'Ordine del Giorno:

**PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ART. 3 L. R. 13/2001.
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI – PRESA D'ATTO DEI PARERI E APPROVAZIONE
DEFINITIVA.**

PRESIDENTE

Passo la parola al Sindaco per l'illustrazione. Grazie.

SINDACO

Grazie. Sì, Grazie Presidente. Questa delibera segue il Piano adottato con delibera Consiliare del 9... del 16 febbraio 2021. In questa fase è stata aperta una fase di osservazioni. Sono arrivate, le abbiamo illustrate in Commissione Territorio, poi sostanzialmente sono state tutte rigettate, questo perché, il parere di... allora le Amministrazione contermini non hanno fatto alcuna osservazione. L'abbiamo depositata la delibera del 3 marzo al 1° aprile, le osservazioni dovevano pervenire dal 2 aprile al 2 maggio, il parere di ARPA è stato ricevuto in data 30 marzo e sostanzialmente, hanno posto una questione, perché risultano inserite in Classe 2, anche delle zone comprese nella fascia A di pertinenza Ferroviaria, mentre la Legge, quindi, stiamo parlando della zona di Borsellino e di Borgo Lombardo, che è stato classificato per la maggiore parte in Classe 2, nonostante sia meno di 100 metri... sia meno di 100 metri dalla Ferrovia.

Abbiamo comunque ritenuto di non peggiorare la classificazione, che è proposta da ARPA, ma abbiamo lasciato la Classe 2, in quanto l'unica sorgente di rumore è la Ferrovia. L'area... e poi, c'è stata un'osservazione dal Comitato di via Borsellino, che invece chiedeva di ridurre la fascia, quindi, di mettere una fascia di rumori di zonizzazione acustica, parti a quella delle altre zone residenziale, ma in questo caso, contrastava con quello che diceva ARPA, che addirittura andava in una fascia ancora più permissiva. Quindi, abbiamo mantenuto le fasce che sono state proposte in fase di adozione. Per il resto, è tutto uguale a quello del 16 febbraio 2021. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Apriamo la discussione, se ci sono iscritti a intervenire? Nessuno. Passiamo a questo punto alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacobino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Parere favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Astenuto.

PRESIDENTE

Per il Partito Democratico, dichiarazione di voto. No.

CONSIGLIERE SALADINI

Ci asteniamo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Saladini. Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GHILARDI

Esprimiamo voto favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto dell'Amministrazione.

SINDACO

Favorevole.

(3.28.44)

Presidente, deve accendere il microfono se sta parlando con noi.

PRESIDENTE

Grazie, sì. Grazie. Faccio un po' il punto, ma non riesco ad arrivare dappertutto. Allora, dicevo, mettiamo in votazione il punto 8 all'Ordine del Giorno: **Piano di Zonizzazione Acustica del territorio Comunale, articolo 3, Legge Regionale 13/2001. Controdeduzioni alle osservazioni, presa d'atto dei pareri e approvazione definitiva.** Abbiamo detto la lettera D. Quindi, mettiamo in votazione: favorevole, contrario o astenuto.

Daniele: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Scusate, Ghilardi: "Favorevole".

Greco favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Astenuta".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Astenuto".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Astenuto".

Blasio: "Favorevole, Presidente" .

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 15

Astenuti: 3

Il punto n. 8 all'Ordine del Giorno **viene approvato.**

PRESIDENTE

Adesso vi chiedo gentilmente, di approvare l'immediata eseguibilità. Scusate, un secondo. Mantengo la stessa lettera, quindi, la D. Andiamo a votare l'immediata eseguibilità.

Daniele: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Astenuta".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Aversa: "Astenuto".

Blasio: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 17

Astenuti: 1

Diamo corso all'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 9 dell'Ordine del Giorno:

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SERVIZIO EUROPA D'AREA VASTA (SEAV) – APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Passo la parola al Sindaco per l'illustrazione. Grazie.

SINDACO

Grazie, Presidente. Questa è una convenzione e articolo 30 del TUEL, che l'Amministrazione su proposta di ANCI Lombardia, intende stipulare. E' senza costo per l'Amministrazione e il Comune di San Giuliano intende aderire alla convenzione per l'appunto, per la costituzione del Servizio Europa d'Area Vasta del territorio metropolitano di Milano. Il progetto mette a disposizione degli Enti locale del Territorio Regionale, il servizio e strumenti finalizzati a progettare e sperimentare sul territorio, il Servizio appunto Europa d'Area Vasta, che è un servizio a disposizione dei Comuni, per progettare e utilizzare al meglio, le risorse messe a disposizione dall'Unione Europea, con processi di cooperazione Amministrative e promozioni di sinergie territoriali, sui fondi Europei, diretti e indiretti dall'Ambito... nell'Ambito di più tematiche. Questo è molto importante, anche in vista dei fondi che potranno essere attinti, ad esempio, per tutto il Piano di Recovery.

L'obiettivo generale del progetto, è quello di promuovere nel personale dipendente degli Enti locali e della Lombardia, le capacità progettuali per la programmazione Europea e l'attivazione di azioni di sistema con il partenariato socio-economico locale. L'obiettivo specifico, è quello di attrarre, utilizzare e di gestire risorse Europee, utili a realizzare interventi, che rispondono alle esigenze e peculiarità dei territori, attraverso un percorso integrato di valorizzazione e rafforzamento di competenze, costituiti da interventi di ricerca, informazione e progettazione. I risultati attesi di SEAV, sono la creazione di una community Regionale sull'Europa, che consenta di valorizzare tutte le opportunità economiche, relazionali e socio-culturali, provenienti dall'Unione Europea e anche attivare processi di scambio e formazione continua, delle competenze tecniche Amministrative dei partecipanti: definire linee guida e un Regolamento organizzativo, quali strumenti per guidare i processi progettuali attivati a livello territoriale; definire strategie attuative di SEAV personalizzate, in base ovviamente alle peculiarità delle differenti aree territoriali.

Quindi, per questo ci pare un'opportunità da cogliere, anche perché si sta andando sempre più su questo verso, una diciamo... una progettazione sovracomunale. Noi siamo anche all'interno di Smartland, abbiamo collaborato con gli altri Comuni per la ciclovia, per la ciclabile sulla via Emilia, quindi, crediamo che questo servizio sia un servizio anche di formazione per il personale,

ma di opportunità per la città, perché oggi sappiamo che la formazione del personale degli Enti locali, rispetto ai bandi Europei, non è adeguata. E quindi, questo può essere sicuramente uno strumento, non dico che sia la soluzione, ma è sicuramente uno strumento, un'opportunità che va bene per la città e va bene, perché si ragiona proprio in un'ottica sovracomunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Apriamo la discussione, se ci sono interventi? Prego, Consigliere Saladini.

CONSIGLIERE SALADINI

Grazie, Presidente. Io trovo questa iniziativa, politicamente molto importante. Nella scorsa Legislatura, avevo portato una mozione, che cercava di andare in questa direzione, ma a livello Comunale. Sicuramente, ha dei limiti: dei limiti, perché sulla formazione, ci vuole capacità di mettersi insieme tra più Comuni per andare a intercettare i soldi che possono arrivare dall'Europa. Quindi, diciamo che quella mozione, era andata a finire in un niente di fatto, perché probabilmente partiva anche da presupposti sbagliati. La trovo molto attuale anche, visto che per la prima volta il 2021, sarà l'anno in cui per la prima volta in Europa, si farà un debito comune: si metterà insieme del debito che verrà finanziato e quindi, è un momento particolare per l'Europa. Ebbene, queste iniziative, che cercano di andare a fare community, per andare a intercettare tutte le possibilità che potranno arrivare nei prossimi anni.

Come ha citato il Sindaco, altre iniziative nel territorio molto positive, come la Smartland, il nostro Comune fa bene a partecipare, io trovo che, le dimensioni del Comune siano stringenti, cioè, gli ottomila Comuni con cui l'Italia ha a che fare, è veramente una inefficienza, forse una delle più grandi inefficienze che ha il nostro Stato e quindi, bisogna intervenire in ogni frangente e in ogni situazione, in modo tale da accorpare i Comuni, da ragionare in modo sovracomunale e (...) abbiamo dei costi per tenere in piedi questo campanilismo, che altri Paesi hanno già affrontato: hanno già affrontato nella loro storia della Repubblica, hanno già affrontato e hanno trovato dei metodi per accorpare i Comuni (...). Invece qua, si sta facendo molta, molta fatica. Iniziative di questo genere, che mettono insieme, che cercano di promuovere la formazione, per andare a prendere questi... tra gli obiettivi, c'è anche quella di andare a costruire le progettualità insieme, che siano rivolte ai territori, quindi, caratterizzanti del territorio, io la trovo una iniziativa importante a cui aderire. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Saladini. Consigliera Magri, ha chiesto la parola, prego.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie Presidente, sarò brevissima. Va sempre sottolineato secondo me, che l'Europa è una risorsa e anche questa... ma soprattutto, adesso lo stiamo capendo e sono assolutamente

favorevole a questa iniziativa, perché da una parte, permette una formazione del personale e dall'altra, cerca comunque di andare nella direzione, di attrarre anche risorse Europee sul nostro territorio. Quindi, sicuramente il mio voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Magri. Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Molteni, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOLTENI

Ah grazie. Un po' per le ragioni che sono già state enunciate, penso che sia una iniziativa utile e naturalmente, sarebbe poi utile anche avere un feedback che non riguarderà noi immagino, ma a un anno almeno da, che cosa sarà successo in una iniziativa di questo tipo. In ogni caso mi sembra importante, perché in questo momento mi sembrano importanti tutte le iniziative che ci aiutano a guardare al di là dei confini Comunali. Per cui, il voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Molteni. Consigliere Giacopino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Sì, grazie Presidente. Sì, questa iniziativa non è male, anche in virtù del fatto intanto, perché è a costo zero, ma ha maggior valore il fatto che, può dare un'arma, può dare degli strumenti in più, a quelli che sono i dipendenti o comunque le persone che potranno accedere a questi corsi di formazione, per poter poi acchiappare quelli che possono essere degli aiuti, che probabilmente dall'Europa, è sicuramente una buona iniziativa. E mi stupisco, come non abbiano accettato cinque anni fa qualcosa del genere, che aveva proposto il Consigliere che ha parlato prima, perché era una bella cosa che bisognava fare. Tutto qua. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Giacopino. Consigliere Aversa, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, il voto sarà favorevole, però volevo fare alcune precisazioni. Cioè, SEAV esiste già da due anni perlomeno, quindi, noi arriviamo ad aderire oggi, ma non c'entra nulla col Recovery: i fondi del Recovery sono gestiti in un altro modo. Questi sono finanziamenti Europei di altro tipo. Quindi, sono due cose completamente diverse. Ma, probabilmente non era stato trattato prima, perché la Lega fino a un anno fa, voleva la lira padana, quindi ci sarebbe stato un problema di cambio mica da ridere e voleva l'uscita dall'Europa. Quindi cioè, stiamo parlando... io sono contento che adesso la Lega e anche gli altri partiti del Polo, del cosiddetto Polo della Libertà, non vogliono

più uscire dall'Europa, però, appena nel 2018, anche il Movimento 5 Stelle proponeva un Referendum per l'uscita dell'Europa: io ero uno dei pochi contrari a questa follia e stavo per essere sbattuto fuori dal Movimento 5 Stelle, perché la mia idea è sempre stata che, l'Europa o è tutta unita, oppure scompare a livello geo-politico internazionale.

Il problema, è proprio come il cambio con la lira padana, nel momento in cui aderiamo e cerchiamo di prendere finanziamenti Europei. Quindi, il voto del Movimento 5 Stelle sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Partito Democratico, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE SALADINI

Sì, ribadisco un po' il concetto che prima ho espresso. L'iniziativa è lodevole, giustamente bisogna anche verificarne poi i benefici, cioè se riusciamo veramente mettendoci insieme, mettendo insieme la formazione, perché la mia mozione del tempo, aveva dei presupposti sbagliati, perché diceva: "Il Comune di San Giuliano, provaci tu a fare un Ufficio Europa, per andare a prendere (...) e poi, cerca di costruire il team per andare a prendere...", siamo troppo piccoli per fare una cosa del genere. Per quanto possiamo avere delle persone brave, poi alla fine fanno tutti i consulenti, poi alla fine bisogna pagare dei consulenti di solito a Bruxelles, perché poi funziona così: bisogna essere là per prendere quei soldi.

Invece, come Lombardia, se ci mettiamo insieme, abbiamo una potenza di fuoco non indifferente. Speriamo che questa iniziativa poi, contano solo dei risultati in tutto e speriamo di avere dei risultati e quindi, il voto del Partito Democratico sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Saladini. Consigliere Cozzolino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GHILARDI

L'iniziativa è sicuramente positiva, quindi saremo sicuramente favorevoli, senza fare polemiche sulla lira padana o la lira romana, che non c'entrano niente con il tema in oggetto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Ghilardi. Dichiarazione di voto dell'Amministrazione, prego.

SINDACO

Sì, grazie Presidente, al di là delle lire padane. Questo servizio, questo tipo... non arriviamo in ritardo. Allora, non ve lo letto, ve lo leggo, perché si vede che stasera, c'è anche un problema con la comprensione del testo. Lo leggiamo, il finanziamento è di Regione Lombardia, quindi, il progetto nasce perché Regione Lombardia ci ha messo i quattrini. Ce li ha messi nel 2018, sperimentandolo sulla Provincia di Brescia, in data 13 febbraio 2018, delibera della Giunta Regionale della Lombardia, decima Legislatura, 7682. Prima pagina della delibera. Poi, se giriamo la pagina, sono solo tre pagine, se giriamo la pagina, a pagina 2, signor Presidente, troviamo: "Rilevato che, a seguito dell'evento denominato Eurolab sulla convenzione SEAV, che si è svolto il 15 aprile 2021", quindi esattamente, un mese e mezzo fa, "Promosso da Regione Lombardia, ANCI Lombardia, Provincia di Brescia, e organizzato in collaborazione con la Città Metropolitana di Milano, è stato inviato uno schema di convenzione allegato, da approvare fra gli Enti che aderiscono al SEAV del territorio metropolitano milanese". E bisogna adottarlo entro il 30 giugno 2021. Come vedete, oggi abbiamo tirato a mezzanotte ed è il 4 giugno del 2021, quindi, lo stiamo approvando 24 giorni prima dalla deadline, che invece è stata assegnata.

Quindi, con estremo orgoglio questa Amministrazione, ringrazio anche i Gruppi che votano a favore, senza entrare nella polemica politica, ha colto una opportunità che con il Recovery Plan, perché tutte queste fonti di finanziamento, dovranno poi essere attinte tramite dei bandi e quindi, avere del personale, che potenzialmente può usufruire di questa formazione, credo che sia un'arma in più che la città di San Giuliano potrà spendere all'interno di questa opportunità. Quindi, il voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo quindi alla votazione. Mettiamo in votazione l'ultimo punto all'Ordine del Giorno, che **il punto 9: Schema di convenzione per la costituzione del Servizio Europa d'Area Vasta, denominato SEAV, sua approvazione.** Sorteggiata la lettera A. Andiamo quindi a votare: favorevoli, contrari o astenuti.

Consigliere Aversa, voto: "Favorevole".

Blasio: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele: "Favorevole".

Fiore: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Spegnete i microfoni per favore. Qualcuno di voi ha il microfono acceso. Io ho su le cuffie e mi stavate assordando.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Favorevole".

Segala: "Favorevole".

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 18

Abbiamo una votazione unanime. Il punto n. 9 all'Ordine del Giorno **viene accettato**.

PRESIDENTE

Adesso chiedo ancora un attimo di pazienza, perché abbiamo la richiesta della votazione dell'immediata eseguibilità, come avete sentito, in modo che possa essere preparato al più presto lo schema e poi, inviato prima della scadenza. Sempre la lettera A, quindi andrò abbastanza veloce. Stiamo votando l'immediata eseguibilità del punto 9. Favorevoli, contrari o astenuti.

Aversa: "Favorevole".

Blasio: "Favorevole".

Continanza: "Favorevole".

Cozzolino: "Favorevole".

Daniele. Daniele. Non c'è.

Fiore: "Favorevole".

Ghilardi: "Favorevole".

Giacopino: "Favorevole".

Greco favorevole.

Ledda: "Favorevole".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Favorevole".

Olivieri: "Favorevole".

Padula: "Favorevole".

Saladini: "Favorevole".

Segala. Segala: "Favorevole, favorevole". Grazie.

Vinci: "Favorevole".

Vottero: "Favorevole".

Esito della votazione:

Favorevoli: 17

Anche questa votazione all'unanimità. **Diamo l'immediata eseguibilità** al punto dell'Ordine del
Giorno n. 9.

Sono le 00.08, si conclude qui il Consiglio Comunale, quindi abbiamo terminato questa sera tutti i punti all'Ordine del Giorno, quindi domani sera non ci vedremo per salutarci, ci salutiamo stasera. So che molti di voi sono dispiaciuti...